



SVILUPPUMBRIA
*SOCIETA' REGIONALE PER LO
SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA*

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Perugia - Via Don Bosco,11

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	pag. 5
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016 E NOTA INTEGRATIVA	pag. 25
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 67
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	pag. 73

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto coerentemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.139/2015 che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva Europea n. 34/2013. L'approvazione è stata rinviata oltre il termine di 120 giorni, così come previsto dall'art. 15 dello statuto, al fine di tener conto delle risultanze dei bilanci di esercizio delle società partecipate.

Nella nota integrativa sono illustrate le notizie sui criteri di formazione e sulla lettura dei dati del bilancio 2016, mentre con la presente relazione sottoponiamo alla vostra valutazione notizie e dati sull'andamento della gestione, sulla situazione complessiva e sulle prospettive della Società.

Il bilancio di esercizio 2016 evidenzia un utile ante imposte di 319.620 Euro e un utile netto di 261.920 Euro.

Per il terzo esercizio consecutivo l'Agenzia presenta un significativo utile che si discosta positivamente dal preconsuntivo 2016.

Il percorso di profondo risanamento intrapreso a partire dalla seconda metà del 2013 è da intendersi ormai completato, in considerazione del fatto che gli utili cumulati 2014, 2015, 2016 ristorano totalmente la perdita registrata nell'esercizio 2013.

Nell'anno 2017 Sviluppumbria avrà come obiettivo un sostanziale equilibrio economico consono ad un'agenzia ormai a condizioni fisiologiche di funzionamento.

Nel corso del 2016 la Società ha portato avanti il piano di riorganizzazione e razionalizzazione delle partecipate attraverso un duplice percorso: l'acquisizione del Centro Estero dell'Umbria e una drastica riduzione del numero delle società partecipate determinando la diminuzione/messa in liquidazione di ben 15 società.

Si segnalano positivamente alcuni fatti di particolare rilievo. In primo luogo il trend degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari evidenzia la crescente solidità e redditività dell'Agenzia. Importante appare l'ulteriore significativa flessione dell'incidenza dei costi esterni sul valore della produzione. L'attenta gestione della liquidità ha comportato una contrazione degli oneri finanziari aggiuntiva rispetto al precedente esercizio. Si evidenzia, inoltre, una diminuzione del costo del personale.

Nel 2016, anno di transizione, si sono evidenziati due importanti fenomeni. A fronte di un significativo incremento nell'affidamento di attività in particolare nell'ambito del POR FESR 2014-2020 si è registrato un fisiologico slittamento dei tempi di sottoscrizione delle relative convenzioni, determinando una lieve contrazione delle componenti positive di reddito rispetto alle previsioni.

Questi rilevanti risultati consentono finalmente di poter avviare un percorso di “investimento su se stessi” per rendere l'Agenzia sempre più all'altezza del ruolo attribuitole, contestualmente al proseguimento dell'opera di contenimento dei costi e di riorganizzazione operativa che tanti risultati ha conseguito in questo ultimo triennio. Le azioni di miglioramento investiranno in modo particolare tre aree: un articolato piano di formazione delle risorse umane; l'ammodernamento della infrastruttura informatica in direzione di un crescente percorso di digitalizzazione; l'avvio di un piano triennale di adeguamento funzionale delle sedi dell'Agenzia.

La relazione degli Amministratori si caratterizza quest'anno per alcuni elementi di novità nella sua struttura espositiva. In particolare è stata introdotta una prima sezione che in maniera più sistematica e completa individua le attività che vengono svolte a valere sul fondo programma. La seconda sezione espone, come di consueto, le attività svolte a valere sulle altre fonti di finanziamento.

Con riferimento ai rapporti economici e patrimoniali con la Regione Umbria (controllante) e con le altre partecipazioni si rinvia a quanto ampiamente dettagliato in nota integrativa.

L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione è stata elaborata attraverso l'utilizzo di specifici indicatori finanziari e non finanziari secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile ritenendo opportuno per maggiore chiarezza d'informazione effettuare un'analisi comparativa triennale (2014-2016).

A tal fine, nei prospetti che seguono, lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo una logica finanziaria, distinguendo le attività in funzione della loro liquidità mentre le passività in relazione ai vincoli di scadenza e rimborso.

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

ATTIVO	2016	%	2015	%	2014	%
Liquidità immediate	1.458.245	6,97%	2.208.862	9,36%	4.415.275	16,74%
Liquidità differite	3.662.247	17,51%	3.419.911	14,50%	4.239.630	16,07%
Disponibilità	2.220.876	10,62%	7.492.905	31,76%	7.139.340	27,06%
Totale Attività Correnti	7.341.368	35,09%	13.121.678	55,62%	15.794.245	59,87%
Immobilizzazioni Immateriali	93.586	0,45%	90.791	0,38%	96.753	0,37%
Immobilizzazioni Materiali	10.558.924	50,48%	7.282.542	30,87%	7.581.596	28,74%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.925.210	13,98%	3.094.581	13,12%	2.907.378	11,02%
Totale Immobilizzazioni	13.577.720	64,91%	10.467.914	44,38%	10.585.727	40,13%
Totale Attivo	20.919.088	100,00%	23.589.592	100,00%	26.379.972	100,00%

PASSIVO	2016	%	2015	%	2014	%
Banche	559.481	2,67%	559.481	2,37%	557.141	2,11%
Fornitori	867.088	4,14%	987.900	4,19%	2.348.083	8,90%
Altri debiti a breve termine	1.977.160	9,45%	3.117.519	13,22%	2.597.211	9,85%
Totale Passività Correnti	3.403.729	16,27%	4.664.900	19,78%	5.502.435	20,86%
Debiti a medio e lungo termine	8.147.508	38,95%	8.792.671	37,27%	9.729.554	36,88%
Apporti ai sensi di LL.RR.	3.715.412	17,76%	4.745.419	20,12%	6.035.889	22,88%
Patrimonio Netto	5.652.439	27,02%	5.386.602	22,83%	5.112.094	19,38%
Totale Passività a m/l Termine	17.515.359	83,73%	18.924.692	80,22%	20.877.537	79,14%
Totale Passivo	20.919.088	100,00%	23.589.592	100,00%	26.379.972	100,00%

Il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che consente di evidenziare il valore generato dall'azienda e la sua distribuzione sotto forma di remunerazione dei fattori della produzione.

CONTO ECONOMICO	2016	%	2015	%	2014	%
Valore della Produzione	6.658.763	100,00%	8.057.035	100,00%	9.987.382	100,00%
Costi esterni di produzione	1.414.298	21,24%	2.530.188	31,40%	3.971.879	39,77%
Valore Aggiunto	5.244.465	78,76%	5.526.847	68,60%	6.015.503	60,23%
Costo del lavoro	4.409.376	66,22%	4.513.108	56,01%	4.465.877	44,72%
Margine Operativo Lordo	835.089	12,54%	1.013.739	12,58%	1.549.626	15,52%
Ammortamenti e accantonamenti	412.613	6,20%	508.687	6,31%	1.009.520	10,11%
Reddito Operativo	422.476	6,34%	505.052	6,27%	540.106	5,41%
Totale proventi e oneri finanziari	- 102.856	-1,54%	- 141.982	-1,76%	- 186.048	-1,86%
Reddito Ante Imposte	319.620	4,80%	363.070	4,51%	354.058	3,55%
Imposte	57.700	0,87%	93.343	1,16%	168.612	1,69%
Reddito Netto	261.920	3,93%	269.727	3,35%	185.446	1,86%

Si rileva una contenuta riduzione del valore aggiunto di circa il 5% rispetto all'esercizio precedente derivante dalla diminuzione dei proventi caratteristici. Si riscontra altresì un consolidamento del processo di contrazione dei costi esterni passati dal 31,40% del 2015 al 21,24% del 2016.

Il costo del personale si è ridotto in cifra assoluta rispetto al 2015 di circa 100 mila euro e risultano ulteriormente ridotti (- 100 mila euro) i costi relativi ad ammortamenti e accantonamenti.

Un sensibile miglioramento dell'efficienza della struttura, pur in presenza di una contrazione del valore della produzione di circa 1,4 milioni di euro, ha determinato un lieve miglioramento dell'incidenza del reddito operativo sul valore della produzione passata dal 6,27% del 2015 al 6,34% del 2016.

Sul reddito della gestione caratteristica le componenti finanziarie incidono negativamente per 103 mila euro, con una ulteriore riduzione rispetto all'anno passato che porta la loro incidenza percentuale all'1,54%.

Il risultato ante imposte risulta, quindi, in leggera riduzione rispetto a quello registrato nello scorso esercizio (-44 mila euro), mentre, grazie ad un carico fiscale ridotto da 93 a 58 mila euro, il risultato di esercizio si attesta sui 261 mila euro sostanzialmente in linea con quello del 2015.

La composizione del personale dipendente è la seguente:

Composizione personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Uomini	1	13	17
Donne		21	31
Contratto a tempo indeterminato	1	34	48
Di cui (part-time)		3	12
Titolo di studio: Laurea	1	28	26
Titolo di studio Diploma		6	22

Nei prospetti che seguono, vengono esposti alcuni indici di bilancio relativi alle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie.

Il ROE si consolida intorno al 5% pur in presenza di una leggera flessione per effetto della maggiore patrimonializzazione della società a fronte di un risultato economico positivo sostanzialmente invariato. Il ROI risulta sostanzialmente costante, pari al 2,02%, grazie ad una riduzione del capitale investito che ha compensato la contrazione del reddito operativo.

Indici di redditività	2016	2015	2014
ROE (RN/MP)	4,63%	5,01%	3,63%
ROI (RO/CI)	2,02%	2,14%	2,05%

Gli indicatori finanziari e patrimoniali evidenziano una significativa contrazione del capitale circolante netto derivante dalla riduzione delle disponibilità a seguito dell'iscrizione del compendio di Cannara fra le immobilizzazioni. Le dinamiche monetarie di breve periodo mostrano, comunque, valori di equilibrio con un indice di liquidità corrente pari a 2,16 e un acid test pari a 1,50.

Indici di liquidità	2016	2015	2014
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,16	2,81	2,87
Capitale circolante Netto (AC-PC)	3.937.639	8.456.778	10.291.810
Acid Test (AC-D)/PC=1	1,50	1,21	1,57

Nel breve termine, il grado d'indebitamento complessivo della Società in termini di dipendenza da finanziamenti esogeni mostra un progressivo miglioramento di tutti gli indicatori.

Indici di indebitamento	2016	2015	2014
Indebitamento verso terzi (MT/MP)	1,23	1,33	1,37
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	2,23	2,33	2,37
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)%	1,14%	1,19%	1,31%

Il margine di struttura secondario, che misura la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento aventi analogo orizzonte temporale, mostra un saldo positivo di circa 4 milioni di euro.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni, sul quale incidono esclusivamente i mezzi propri, presenta un valore in riduzione, che si attesta allo 0,69, per effetto della crescita dell'attivo immobilizzato.

Indici di copertura immobilizzazioni	2016	2015	2014
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	3.937.639	8.456.778	10.291.810
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,69	0,97	1,05

La società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo e non detiene azioni proprie.

L'attività di Sviluppumbria è svolta nella sede principale di Perugia in via Don Bosco, nell'unità locale di Foligno in via Andrea Vici, nell'unità locale di Terni in strada delle Campore e nell'unità locale di Spoleto in località Santo Chiodo.

Per quanto riguarda **l'analisi dei rischi**, l'attività di erogazione di servizi, svolta da Sviluppumbria per fini prevalentemente istituzionali, non espone la società a particolari rischi di prezzo.

Il rischio di credito è molto contenuto in considerazione della natura pubblica dei principali destinatari delle attività svolte dalla Società, anche riguardo alla gestione dei fondi di terzi in amministrazione.

Il rischio di liquidità si è significativamente ridotto per effetto della contrazione dei tempi di incasso dei corrispettivi e dei contributi da parte della Regione e degli altri Enti Pubblici.

La Società non è soggetta a rischi di oscillazione cambi poiché non vengono effettuate operazioni in valute estere.

I rischi riconducibili all'oscillazione dei tassi d'interesse sono stati contenuti attraverso

l'attivazione di due strumenti derivati stipulati in data 31/12/2009 presso Banca MPS con importo nozionale alla data del presente bilancio di € 870.547 con market value di €-10.226,91 codice strutturato 88721 – IRS e con market value di € 74,70 codice strutturato 88720 - CAP.

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene di non dover procedere all'integrazione degli strumenti di governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs 175/2016.

Gli indicatori economico/patrimoniali e finanziari nonché l'analisi dei rischi su esposta non rendono necessaria l'adozione dei provvedimenti previsti dagli art. 6 comma 2 e art. 14 comma 2 del D.Lgs 175/2016.

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 2016

A) ATTIVITÀ SVOLTE A VALERE SUL FONDO PROGRAMMA

Nelle note che seguono si descrivono sinteticamente le principali attività realizzate da Sviluppumbria nel corso del 2016 che trovano specifica copertura economica anche nella dotazione del Fondo Programma.

Nel periodo di riferimento è proseguito il **processo di riordino** avviato nell'ultimo triennio dal management della società al fine di consolidare l'efficienza della struttura organizzativa e ad incrementare l'efficacia delle azioni. Sviluppumbria, agendo come attore di aggregazione e razionalizzazione del sistema, con l'acquisizione del CEU avvenuta nel dicembre 2016 con efficacia gennaio 2017, prosegue su un duplice percorso. Sul versante esterno ha contribuito ad attuare la riforma endoregionale avviata nel 2013, integrando attività e risorse umane nel pieno rispetto dei tempi rapidi previsti e facendone discendere sostanziosi risparmi e ottimizzazione dei servizi erogati. Sul versante interno l'Agenzia ha saputo integrare culture aziendali completamente diverse tra loro, riorientandole ai propri valori. Il significato di questo processo supera la mera riduzione delle spese di esercizio. La concentrazione in un unico soggetto delle diverse modalità in cui si declina l'intervento pubblico regionale per settori e fattori produttivi assicura infatti una coerenza di fondo alla strategia delle politiche regionali, semplifica l'interlocuzione, accresce al contempo la trasparenza e la valutabilità delle misure adottate.

A conclusione del percorso di riorganizzazione di tutte le funzioni, la struttura in generale ed in particolare le **funzioni di natura amministrativa, legale e informatica della Società**, hanno operato pienamente nella predisposizione e attuazione di tutte le procedure previste dalle disposizioni normative in materia di società partecipate pubbliche (affidamenti di lavori, forniture e servizi, società strumentali, anticorruzione, trasparenza, privacy e revisione della spesa). In particolare nel corso del 2016 si è proceduto all'implementazione del modello organizzativo gestionale e di controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 con ciò completando il percorso intrapreso sin dal 2013, con l'introduzione, tra l'altro, del piano anticorruzione e della certificazione di bilancio, strumenti finalizzati ad informare l'operatività della società ai principi di trasparenza, rendicontabilità, accountability e legalità. Gli uffici di Sviluppumbria hanno proceduto preliminarmente alla raccolta e analisi della documentazione esistente per poi individuare successivamente le cd. "aree a rischio", tenuto conto delle possibili modalità di attuazione degli illeciti, con predisposizione di specifici protocolli operativi volti alla riduzione/eliminazione del rischio. La predisposizione del modello 231 ha inoltre comportato un forte impegno per l'aggiornamento del codice etico di comportamento, nonché nell'analisi e individuazione dei meccanismi di interrelazione e controllo di competenza dell'Organismo di Vigilanza, e del relativo sistema sanzionatorio. Si è proceduto altresì alla revisione del sistema di deleghe e poteri al fine di garantire piena tracciabilità e segregazione dei processi decisionali. Il modello è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre. Intensa è stata la successiva fase di informazione/formazione del personale di Sviluppumbria, fondamentale per rendere pienamente operativo il nuovo sistema di organizzazione, gestione e controllo. Nel corso dei primi mesi del 2017 la Società ha conformato la propria attività alle previsioni del modello 231 individuando l'area affari

generalmente quale struttura aziendale deputata al monitoraggio degli adempimenti e delle regole procedurali ivi previste, nonché alla regolarità dei flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza.

Il Testo Unico sulle **partecipate** pubbliche – D. Lgs. 175/2016 cd. Decreto Madia - entrato in vigore nel settembre 2016 ha ridisegnato il “perimetro” delle partecipate pubbliche ed ha richiesto un’attenta analisi finalizzata ad adeguare Sviluppumbria alle previsioni normative ivi contenute. L’Agenzia è parte del tavolo regionale istituito al fine di consentire un intervento univoco sul sistema delle partecipate pubbliche, dirette ed indirette, dell’ente Regione. Prima ancora dell’entrata in vigore del suddetto decreto, Sviluppumbria aveva avviato la razionalizzazione delle proprie partecipate a partire dal 2015, in costante sinergia con la Regione Umbria. Nel corso del 2016 si è proseguito nel processo di dismissione che ha coinvolto 15 partecipate ritenute non strategiche/funzionali agli scopi sociali, liquidandone definitivamente un numero di 7. Nei primi mesi del 2017 si è inoltre avviata l’attivazione di un sistema dinamico di controllo e monitoraggio basato sull’analisi per indici e misuratori dei dati contabili, gestionali e organizzativi delle partecipate al fine di verificare la rispondenza delle stesse ai principi di “convenienza economica, sostenibilità finanziaria” nonché di “efficienza, efficacia e economicità dell’azione amministrativa”. Ciò consentirà altresì di verificare lo stato di attuazione e gli scostamenti rispetto agli indirizzi e obiettivi assegnati alle Società e di intervenire, in itinere, con le opportune azioni correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio di Sviluppumbria.

Per quanto concerne la **società SASE**, nel periodo di riferimento Sviluppumbria ha portato a completamento la redazione di un piano di promozione territoriale. Il piano, presentato a tutti gli stakeholder della Società nel corso di un incontro organizzato alla presenza della Presidente Marini nel febbraio 2016, individua le interconnessioni fra mercati target regionali, azioni di comunicazione e potenziamento degli investimenti in collaborazione con le compagnie aeree. Per queste attività la SASE ha potuto contare su un contributo di 850.000 euro in conto capitale da parte di Sviluppumbria. Sul fronte dell’andamento economico la SASE, con una riduzione progressiva delle perdite di esercizio, chiude il bilancio 2016 con perdite contenute. A fronte della riforma delle Camere di Commercio si pone agli shareholder e agli stakeholder della società l’esigenza di una riflessione sulle future forme di alimentazione finanziaria anche con riferimento al capitale sociale. Nei primi mesi del 2017 la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha affidato a Sviluppumbria la gestione dei fondi precedentemente assegnati alla Camera di Commercio di Perugia per finanziare le attività dell’aeroporto.

Nel corso del 2016 Sviluppumbria ha proseguito nel monitoraggio delle attività dei **consorzi delle aree industriali** in liquidazione (TNS e Crescendo) attivando tutte le azioni utili a preservare il patrimonio immobiliare dei due consorzi e facendosi parte attiva nel far emergere tutte le responsabilità gestionali dei precedenti amministratori e tutelare il patrimonio dei soci a partire da quello di Sviluppumbria. Sempre nel 2016, la Regione Umbria, al fine di perseguire obiettivi di interesse pubblico nelle aree regionali colpite da crisi occupazionale e industriale, con L.r. 9/2016 ha acquistato cespiti industriali di proprietà del Consorzio TNS siti nei territori di Spoleto e Terni-Narni affidandone la gestione e valorizzazione a Sviluppumbria. Anche con riferimento al Consorzio Flaminia Vetus, ormai giunto al termine delle sue finalità statutarie e attività progettuali, l’Agenzia ha continuato a monitorare e farsi parte attiva per la risoluzione

delle problematiche connesse al completamento e all'alienazione delle aree industriali ex-Scarica di Massa di Martana. Per quanto riguarda la gestione dell'area industriale di Pantalla di Todi, nel 2016 sono stati effettuati diversi incontri con aziende interessate ad ottenere le informazioni inerenti il pacchetto localizzativo.

Sviluppumbria gestisce anche i due **incubatori di Terni e di Foligno**, che assolvono sia alla funzione di sedi periferiche che di incubatori di impresa, con costi solo parzialmente coperti dai ricavi connessi alla fornitura dei servizi. Nel corso del 2016 l'Incubatore di Terni ha erogato servizi localizzativi e reali di supporto allo sviluppo a favore di 8 imprese, operanti in diversi settori produttivi, con un tasso di saturazione delle superfici pari al 45%. L'incubatore di Foligno ha erogato servizi localizzativi e reali di supporto allo sviluppo a favore di 13 imprese, con un tasso di saturazione delle superfici pari al 70%. Nel corso dell'anno sono stati sostanzialmente ultimati i lavori di adeguamento dei locali destinati ad ospitare il centro di alta formazione post diploma, promosso dalla fondazione ITS sulla tematica della mecatronica. I corsi di formazione saranno attivati nel corso dei primi mesi del 2017. Dal punto di vista legale/amministrativo si è proceduto ad una revisione dell'impianto regolamentare e contrattualistico per l'assegnazione degli spazi nonché ad una specifica procedura per la gestione delle situazioni di mancato pagamento dei canoni /servizi erogati in favore degli incubati. Il 2016 ha inoltre visto la piena operatività del nuovo regolamento di incubazione introdotto a fine 2015 con l'intento di incrementare il livello qualitativo delle imprese ospiti all'atto della selezione in ingresso ed innalzare il livello qualitativo dei servizi offerti.

Per quanto concerne la **gestione degli immobili di proprietà**, così come previsto nel piano di attività 2016 approvato dall'Assemblea, nel corso del 2016 sono proseguite le azioni di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare già avviate negli esercizi precedenti. Si è pertanto predisposta una procedura di evidenza pubblica finalizzata alla locazione con opzione all'acquisto del compendio industriale di Cannara, riservata esclusivamente ad imprese operanti nel settore produttivo e dei servizi alla produzione. La rifunzionalizzazione del compendio industriale è da considerarsi anche elemento precipuo di arricchimento della competitività, dello sviluppo economico, della coesione sociale e del sostegno all'occupazione del territorio. La procedura si è conclusa con l'individuazione di un operatore economico – Silam Srl- cui è stato attribuito l'onere di eseguire radicali misure di risanamento e di recupero funzionale del sito. Sono state altresì avviate azioni finalizzate alla messa a reddito mediante predisposizione di apposito avviso di vendita di quota parte del complesso industriale del compendio di Corciano. La struttura localizzata a Spoleto è invece oggetto di uno specifico contratto di locazione stipulato con il Comune di Spoleto per lo svolgimento di attività del Centro di Protezione Civile e del Centro Operativo Comunale (COC).

L'erogazione di contributi e finanziamenti alle imprese rappresenta una delle principali linee di attività di Sviluppumbria, solo parzialmente remunerate da specifiche convenzioni, con cui viene favorita e incentivata la nascita di nuove imprese e il rafforzamento di quelle esistenti, attraverso un ampio ventaglio di strumenti finanziari, di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi. Nel corso del 2016 il personale interessato è stato impegnato nelle **attività di amministrazione, controllo e di rendicontazione delle operazioni finanziate a valere sui fondi di terzi in amministrazione** da bandi già chiusi. In particolare sono state espletate le attività di monitoraggio e verifica della veridicità delle spese dichiarate e della conformità delle

stesse rispetto ai progetti originariamente presentati dalle imprese, attraverso anche verifiche ispettive presso le aziende finanziate. A queste attività si aggiunge la gestione della **tesoreria dei fondi di terzi in amministrazione** che cura tutte le procedure e gli adempimenti funzionali alla gestione finanziaria degli stessi, nonché l'attività di gestione del contenzioso, sia stragiudiziale che giudiziale, finalizzata al recupero del credito riferito alle risorse erogate.

Per quanto concerne le **politiche attive del lavoro**, in attuazione della convenzione con la Provincia di Terni fino al 30 giugno 2016, Sviluppumbria ha proseguito la gestione delle attività connesse all'erogazione dei servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento a favore dei giovani per l'assegnazione di una delle misure offerte dalla **Youth Guarantee**. Queste attività sono remunerate sulla base di parametri quali i costi standard che risultano ben inferiori ai costi reali sostenuti dalla Società per l'erogazione dei servizi offerti.

Tra le **attività istituzionali** facenti capo a Sviluppumbria rientra anche la partecipazione ad iniziative a regia regionale che vedono l'Agenzia, in primo luogo nella persona del Direttore Generale, impegnata in attività di assistenza tecnica alla Regione mediante la **partecipazione a tavoli regionali di lavoro e gruppi di coordinamento**. In particolare nel 2016 l'Agenzia ha partecipato all'attività di studio e progettazione del master plan per il rilancio manifatturiero di Terni e Narni (Studio Ambrosetti), ai tavoli di crisi di impresa, ai comitati tecnici di valutazione dei bandi "reti d'impresa" e "PMI innovative" e al comitato strategico regionale per l'internazionalizzazione. In tale ultimo ambito ha fornito elementi utili alla programmazione del piano regionale per le attività internazionali, contribuendo all'individuazione dei mercati, dei settori target prioritari e delle principali tipologie di iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese umbre. Sono inoltre proseguite le attività di supporto alla Regione Umbria per la progettazione, attuazione e rendicontazione dei progetti di cooperazione internazionale, mediante la partecipazione ai tavoli dedicati in sede di Conferenza Stato- Regioni ed un costante raccordo operativo con i partner e con gli uffici competenti del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI).

Per ciò che attiene le attività di cooperazione territoriale europea Sviluppumbria garantisce un collegamento diretto con le strutture comunitarie per la progettazione e attuazione di **progetti europei** mediante un aggiornamento continuo sui programmi e bandi e una costante interlocuzione con le Autorità di Gestione dei Programmi MED, Interreg Europe e Adrion. Infatti, grazie alle sue consolidate competenze in materia di euro-progettazione, Sviluppumbria ha svolto le attività strumentali alla produzione, alla stesura e alla presentazione ufficiale di progetti europei. Nella seconda metà del 2016 sono stati approvati due progetti di durata pluriennale di cui l'Agenzia è lead partner: Prominet Med (Programma Med) e SHARE (programma Interreg Europe). Sono tuttora in fase di valutazione altre due candidature nell'ambito del Programma Adrion, il cui esito si conoscerà nel 2017.

Infine gli obiettivi strategici sono stati perseguiti anche mediante un'intensa **attività di comunicazione** verso i target di riferimento. Nel 2016, oltre ai tradizionali strumenti di comunicazione off-line, l'Agenzia ha messo in campo la piena operatività del proprio rinnovato sito web assicurando la disseminazione delle notizie riguardanti struttura e attività aziendali, con particolare attenzione alle sezioni bandi e trasparenza.

B) ATTIVITA' SVOLTE A VALERE SU ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

Nelle note che seguono, si descrivono sinteticamente le principali attività svolte nel corso del 2016 a valere su fonti di finanziamento diverse dal fondo programma, riclassificate secondo quanto previsto nella Legge Regionale 1/2009, la DGR n.583 del 10/06/2013.

1. IMPRESE

L'ambito ricomprende tutte le funzioni relative alla creazione e sostegno all'impresa, così come quelle di gestione di specifici strumenti d'incentivazione della Regione Umbria, di sviluppo di reti e di altre forme di supporto tecnico. Per quanto riguarda le diverse tipologie di progetti, Sviluppumbria ha gestito il **fondo di ingegneria finanziaria**, fondo rotativo con dotazione iniziale di circa 12 milioni di Euro, che nel corso del 2016 ha visto l'esame e l'approvazione di ulteriori 5 progetti di investimento che prevedono 3,9 M € di investimenti, 57 addetti incrementali ed un totale di circa 2,3 M€ di finanziamento. Complessivamente, quindi, tenendo conto anche del cofinanziamento bancario e delle operazioni di equity correlate, l'operatività del fondo ha consentito di immettere sul mercato nuova finanza per oltre 30M€, con un incremento occupazionale complessivo di circa 300 addetti. Il 50% dei progetti attualmente presentati a valere su tale strumento è classificabile come iniziativa di "Startup", il 31% come "Sviluppo/espansione" e il 19% come "Startup ex-post o ripartenza". Con delibera di Giunta Regionale, al fine di agevolare la realizzazione dei progetti d'investimento presentati, è stato consentito un prolungamento dell'operatività dei fondi fino alla data del 30 giugno 2016 e, con successiva Determina Dirigenziale, è stata concessa una proroga dei termini di rendicontazione fino al 31/10/2017.

Nel 2016 è proseguita l'attuazione del **Progetto INNETWORK** (POR FESR 2014-2020 **Azione 1.2.1**). Si tratta di un programma pilota di animazione per la creazione di un ambiente favorevole all'innovazione del sistema regionale attraverso la partecipazione a piattaforme e a reti di specializzazione tecnologica. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di informazione, accompagnamento al networking nazionale e internazionale e supporto al collegamento per la partecipazione ai programmi nazionali e comunitari. Sviluppumbria, sulla scorta delle risultanze del programma pilota è stata inoltre incaricata dalla Regione, di elaborare una proposta di programma pluriennale di attività di animazione da espletare nel periodo 2016-2020, articolato in distinte due linee di intervento per le Azioni 1.2.1 e 1.1.1, per quest'ultima nelle more della modifica del POR finalizzata alla identificazione di Sviluppumbria quale soggetto beneficiario.

Per quanto riguarda l'azione 1.2.2 "**Progetti complessi di ricerca e sviluppo**", l'Agenzia è stata incaricata del supporto alla Regione Umbria per l'attuazione dell'avviso progetti complessi ed al 30 giugno ha provveduto ad attivare la procedura per l'iscrizione alla banca dati del MIUR (Cineca) per la selezione degli esperti che valuteranno le componenti di ricerca dei progetti stessi.

Il piano esecutivo regionale di **Garanzia Giovani - Misura 7 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità"** - vede come priorità l'integrazione sostenibile nel mercato del

lavoro dei giovani (YEI), in particolare di quelli non occupati, non inseriti in percorsi di istruzione o di formazione (NEET). Sviluppumbria quale soggetto attuatore della misura della Regione Umbria, ha svolto le attività di erogazione di assistenza e consulenza a supporto della redazione del business plan e all'assistenza alla costituzione dell'impresa (misura 7.1) per circa 40 utenti. Il percorso, 32 ore di coaching personalizzato, è svolto negli uffici della Società con l'aiuto di strumenti (schede, test, modelli) appositamente realizzati. A Sviluppumbria, inoltre, è stata affidata la gestione della misura 7.2 – fondo per il microcredito, nell'ambito della quale è stato presentato il piano di attività per la gestione del fondo e si è provveduto alla stesura dell'avviso per l'erogazione dei relativi finanziamenti. L'avviso vuol favorire l'accesso al credito agevolato diretto di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani tra i 18-29 anni, non impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un corso scolastico o formativo, che hanno aderito al programma garanzia giovani e concluso il percorso di accompagnamento di cui alla misura 7.1. L'agevolazione consiste in un finanziamento pari al 100% del programma di spesa, rimborsabile in 7 anni con rate trimestrali posticipate. Nel corso del 2016 sono state deliberate 8 domande per un totale di € 199.200. La convenzione stipulata con la Regione prevede una efficacia fino al 31.12.2018.

Nel corso del 2016 sono proseguite le **attività di assistenza, monitoraggio e controllo**, ricomprese nell'ambito del **fondo per il microcredito**, così come la gestione dei piani di rimborso dei 101 beneficiari (54 aziende "femminili" e 47 "altre imprese"). Complessivamente, al 31.12.2016, con i bandi microcredito sono state finanziate 101 imprese per un totale di finanziamenti erogati di € 1.017.698,09. Riguardo alle attività di gestione del "**fondo per gli investimenti della cooperazione-foncooper**", nel corso dell'anno Sviluppumbria ha continuato a svolgere le attività afferenti la gestione contabile ed amministrativa del fondo di rotazione, le attività di assistenza alle cooperative nel completamento del programma di spesa ammesso a finanziamento ed alla corretta rendicontazione delle spese in base a quanto previsto dal bando, nonché nel controllo e monitoraggio dei beneficiari del primo bando foncooper 2012, prima e seconda scadenza tecnica e dei beneficiari del secondo bando foncooper 2014. Complessivamente, al 31.12.2016, sono state finanziate 15 cooperative per un totale di finanziamenti erogati pari a € 2.034.393, di cui finanziamenti pari a € 2.010.651 e contributi a fondo perduto pari a € 23.741.

Sviluppumbria ha proseguito nello svolgimento delle **attività di orientamento, informazione e assistenza** nei confronti di tutti gli utenti interessati ad avviare un percorso di lavoro autonomo a valere sulla **L.R. 12/95**, sia in termini di azione di informazione/orientamento, che di assistenza tecnica e predisposizione progetti. Nel 2016, sono stati incontrati nelle tre sedi della Società, 386 utenti (227 Perugia, 93 Terni, 66 Foligno) e sono stati assistiti 34 progetti d'impresa.

Nel corso del 2016, l'Agenzia ha avviato l'attività inerente la **gestione operativa dell'azione 3.1.1- aree di crisi, in qualità di organismo intermedio**. In base a quanto previsto dalle DGR n.1457 del 09/12/2015 e n. 443 del 26/04/2016, si è proceduto da un lato alla progettazione di un sistema di gestione e controllo interno e dall'altro alla predisposizione del piano degli interventi e del relativo piano finanziario dell'azione. In seguito, l'Agenzia ha avviato il percorso inerente la progettazione e definizione dell'avviso pubblico relativo all'area ex Merloni. La dotazione finanziaria dell'Azione 3.1.1 è pari a 12,8 mil/euro, che sono stati

ripartiti tra le due Aree di crisi individuate dalla Regione Umbria nel modo seguente: area di crisi Terni-Narni (9,8 mil/euro) ed area ex- Merloni (3 mil/euro). Per quest'ultima, essendo già stato sottoscritto un apposito accordo di programma, è stato possibile procedere alla realizzazione di un intervento sinergico ed integrato sul territorio con la L.181/89 gestita da Invitalia. Tale sinergia ha consentito di soddisfare il finanziamento sia di progetti di investimento di PMI sia di GI. L' avviso inerente l'area ex-Merloni, è stato oggetto di una apposita campagna di comunicazione e promozione articolata sul territorio, realizzata da Invitalia in collaborazione con Sviluppumbria, che ha consentito di entrare in contatto con numerosi imprenditori. A valere sull'avviso sono pervenute agli uffici della società 38 domande, di cui 27 hanno superato l'esame formale. Di queste, 24 domande sono state ammesse a contributo dall'apposito comitato tecnico di valutazione, e sono state ritenute finanziabili dal CdA della Società, per un totale di € 4.0167.916. Per quanto concerne l'area di crisi di Terni- Narni, il percorso avviato per il riconoscimento di area di crisi complessa con Decreto del MISE, rimanda ad una fase successiva la definizione degli interventi e della strumentazione da attivare.

Nel corso dell'esercizio 2016 Sviluppumbria ha inoltre proseguito la **gestione delle attività connesse all'avviso "Incentivi all'assunzione di lavoratori/lavoratrici over 30 in mobilità** ovvero percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro con aziende cessate o in procedura concorsuale", con incentivi non superiori a € 10.000 per ogni nuova assunzione. Alla data di dicembre 2016, per le annualità 2014-2015-2016, sono pervenute complessivamente 53 domande di richiesta contributi di cui 41 ammesse a finanziamento. Le richieste d'incentivo hanno riguardato 168 lavoratori con un impegno di spesa di € 1.615.000.

2. GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO; ATTIVITA' INTERNAZIONALI

Sviluppumbria, in attuazione di quanto disposto dalla **convenzione patrimonio** 2013-2015 e successivo atto di integrazione e proroga, ha provveduto a completare tutte le attività previste nel piano esecutivo annuale 2016 con particolare riferimento all'implementazione del sistema informativo in adeguamento alla classificazione secondo il piano dei conti dello stato patrimoniale del D.Lgs.118/2011. Relativamente all'avvio del processo di armonizzazione contabile in attuazione del D.Lgs n. 118/2011, l'Agenzia ha elaborato una nota informativa/operativa, condivisa con i servizi regionali preposti ed il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Umbria riguardante la predisposizione del nuovo inventario e la redazione del successivo conto generale del patrimonio. Ha provveduto anche al conteggio dell'Imu-Tasi 2016 con relativo calcolo delle imposte e alla predisposizione degli F24EP per tutti i beni immobili della Regione. Inoltre ha proseguito nelle attività di valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare mediante procedure di asta pubblica con particolare riferimento alle aziende agrarie, agli immobili ex Anas e ai terreni marginali. Infine ha assistito la Regione in tutte le attività di analisi, perizia e acquisizione dei terreni industriali di proprietà dei consorzi delle aree industriali TNS e Crescendo in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 9/2016.

Per quanto concerne **le attività internazionali**, Sviluppumbria ha progettato e implementato, in coerenza con le linee di programmazione regionale di cui alla DGR 134/2016, i **progetti**

bandiera, le **missioni di sistema** e le **iniziative di incoming** regionale. Per quanto riguarda i progetti bandiera, la Regione Umbria a partire dal 2012, ha approvato un programma promozionale straordinario per sostenere la promozione e la partecipazione coordinata e sistemica ad iniziative ed eventi internazionali da parte di network di imprese con particolare riferimento ai cluster più strutturati dell'aerospazio e della nautica. Per il cluster dell'aerospazio è stata redatta, gestita e attuata la procedura di gara per l'allestimento degli spazi espositivi per la fiera internazionale di Farnborough International Air Show (London), luglio 2016. L'evento ha avuto molto successo con grande soddisfazione di presenza e partecipazione da parte delle aziende umbre. Per il cluster della nautica si è proceduto alla gestione degli eventi di promozione all'estero con la concessione di finanziamenti per la partecipazione al Monaco Yacht Show dal 28 settembre al 01 ottobre 2016 e con la prenotazione degli spazi espositivi per la partecipazione a una delle più importanti fiere internazionali del settore, il Marine Equipment Trade Show (METS) di Amsterdam che si è tenuta dal 15 al 17 Novembre 2016. Altra tipologia di intervento ha riguardato l'organizzazione e partecipazione alle missioni di sistema della Regione Umbria all'estero, che si sono strutturate come missioni imprenditoriali multi settoriali a guida politica, coerenti con le priorità stabilite a livello nazionale e realizzate in collaborazione con l'ICE e con le diverse articolazioni del Sistema Italia all'estero. Nel corso del 2016, si è svolta la missione di sistema Umbria multisettoriale a Dubai, che si è tenuta dal 9 al 12 ottobre 2016 con la partecipazione di 12 imprese umbre.

Sviluppumbria in qualità di **organismo intermedio per la gestione dell'azione 3.3.1-internazionalizzazione** del POR FESR 2014-2020 ha provveduto alla gestione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi per la partecipazione a fiere internazionali strategiche per le PMI umbre. A vale su tale avviso, pubblicato a maggio del 2016, sono pervenute e ammesse 135 domande per un finanziamento complessivo di oltre € 650.000.

Inoltre nel corso del 2016 Sviluppumbria, unitamente alla Regione, ha progettato nuove iniziative per il rafforzamento dei **partenariati pubblici-privati internazionali** nelle altre aree considerate prioritarie dalla Regione Umbria (Balcani), progetto Protect (Albania). L'Agenzia ha proseguito operativamente come partner nei progetti europei Europe Enterprise Network SME2EU e IKAM2EU accreditandosi anche come soggetto erogatore di servizi d'internazionalizzazione di impresa che si sono ulteriormente rafforzati subentrando nelle attività del CEU. Si è infine proseguito nel completamento delle attività amministrative relative alla rendicontazione finale dei progetti MAE (Brasil Proximo e Camera Arbitrale Palestinese), contribuito alla progettazione di nuove iniziative di partenariato internazionale (tender Tunisia), alla valorizzazione dell'Umbria all'estero mediante il supporto dato alle attività afferenti al CRE- Consiglio Regionale dell'Emigrazione e preparato workshop di avvicinamento alla Conferenza Regionale sulla cooperazione internazionale.

3. TURISMO E PROMOZIONE INTEGRATA

Il 2016 è stato caratterizzato da due **eventi straordinari, il Giubileo della Misericordia e le scosse sismiche di agosto-ottobre**, che hanno avuto riflessi importanti sul turismo e sulle attività di competenza di Sviluppumbria.

Nel caso del **Giubileo**, Sviluppumbria è stata coinvolta dalla Regione in qualità di membro del comitato tecnico a supporto delle azioni del Giubileo, e nell'ambito del programma promozionale predisposto è stata poi avviata l'azione di progettazione di un grande evento interregionale di comunicazione, denominato Italian Wonder Ways, che si è svolto a settembre, con il patrocinio del MIBACT e la partecipazione straordinaria di Ndleka Mandela, e con il coinvolgimento di oltre 70 giornalisti da tutto il mondo per 7 giorni su 5 diversi cammini che si snodano fra Umbria, Marche, Lazio e Toscana. Il **terremoto** ha invece avuto un impatto rilevante nelle attività di comunicazione e promozione, che sono state riprogrammate e intensificate grazie alla costituzione, a settembre 2016, del comitato strategico di supporto alla ripresa del turismo-commercio-artigianato post-sisma e dell'Unità di crisi, di cui Sviluppumbria è membro. Sviluppumbria è inoltre soggetto attivo in tutti i gruppi di lavoro regionali e nazionali (ENIT e Ministero, coordinamento delle Regioni, etc.) che si occupano di definire e implementare le strategie di comunicazione straordinaria post-sisma (comprese iniziative innovative quali concorsi di fidelizzazione) da attuare tramite il portale Umbriatourism e i canali social ad esso collegati. Negli ultimi mesi dell'anno, è stata quindi avviata la riprogrammazione e revisione delle iniziative da mettere in campo con particolare riferimento al mercato nazionale, quello più colpito dagli effetti negativi della comunicazione che ha accompagnato lo sciame sismico.

Il 2016 è stato inoltre caratterizzato dalla **riqualificazione delle infrastrutture di supporto all'attività promozionale**. Ad aprile è stato infatti inaugurato il sistema online di iscrizione agli eventi fieristici e promozionali, che consente agli operatori di accreditarsi e gestire il proprio calendario di presenze alle fiere, workshop etc in autonomia e trasparenza. Sin dalla sua messa in linea, il sistema ha riscosso il favore della comunità regionale, e conta su 330 operatori accreditati. E' stato inoltre messo in funzione il sistema di booking online sul portale Umbriatourism, che consente a operatori in forma singola o associata di commercializzare le proprie offerte tramite la presenza telematica all'interno del portale, in un ambiente istituzionale che garantisce loro una cornice promozionale di grande richiamo. Il booking online, a cui hanno aderito oltre 600 operatori, si aggiunge alla gestione del portale di cui Sviluppumbria è coordinatore, sia per quanto riguarda l'aspetto tecnologico che redazionale, compresi i canali social, e che si è estesa al back-office del sistema di commercializzazione.

Per quanto riguarda le **iniziative promozionali**, sono state realizzate **attività fieristiche** e autonome a Utrecht, Olanda, 12-17 gennaio, BIT, Milano, 11-13 febbraio, ITB Berlino, 9-13 marzo, Fa la cosa Giusta, Milano 18-20 marzo, TTI Rimini (12-14 ottobre) e WTM Londra (6-9 novembre). Agli eventi fieristici principali, si è aggiunto il sostegno a due **iniziative tematiche** (Caravana di Leeward, Olanda, 21/26 gennaio, Fespo di Zurigo Svizzera, 28/31 gennaio) e l'organizzazione di tre eventi autonomi, a carattere spiccatamente regionale: una serata di comunicazione e diffusione del segmento bike (Londra, 28 gennaio), una serata di promozione del segmento food e wedding (Londra, 5 luglio), una presenza umbra a Praga, 16-19 febbraio,

in collaborazione con il Comune di Orvieto e l'Ambasciata italiana ed eventi di comunicazione sul sistema dei cammini realizzati in occasione delle già citate fiere "Fa' la cosa giusta" a Milano e ITB di Berlino. Inoltre, il WTM di Londra, che si è svolto subito dopo il terremoto di ottobre, ha compreso tre eventi di comunicazione, due in seno al Padiglione ENIT sulle bellezze dell'Umbria, e uno dedicato al progetto Love me in Umbria, in una location prestigiosa del centro città, con la partecipazione complessiva di oltre 80 giornalisti e TO. Inoltre Sviluppumbria ha partecipato all'evento di incontro con la stampa turistica internazionale Travelmedia, che si è tenuto a Londra il 14 marzo, dove sono stati contattati oltre 25 giornalisti, blogger e influencers, da Gran Bretagna e USA. Infine, l'Agenzia è stata presente alla missione operativa in Cina, che ha toccato Pechino e Shanghai dall'1 al 9 maggio, dove ha organizzato e gestito la presentazione della versione in cinese del portale Umbriatourism.

Allo stesso tempo, sono stati organizzati dalla Società una serie di **press e educational tour** dai principali mercati target, con particolare riferimento al Regno Unito, Germania e Italia, realizzati su tutto il territorio regionale, con il coinvolgimento diretto di enti locali e operatori privati: press tour Daily Telegraph e educational per TO tedeschi in occasione dell'avvio del collegamento Lufthansa con Monaco (maggio 2016); press tour per segmento famiglia USA e UK, press tour segmento lusso mercato UK e press tour cicloturismo UK (giugno), press tour con The Times (luglio), 2 presso tour segmento lusso mercato inglese (ottobre), presso tour Detox per mercato italiano (ottobre) per un totale di 24 giornalisti ospitati in Umbria.

Sul versante della **costruzione del prodotto turistico**, è stata avviata la revisione dei **materiali illustrativi e promozionali** della Via di Francesco, con il coinvolgimento delle principali case editrici italiane di settore (Terre di Mezzo e Touring Club) per quanto riguarda le guide cartacee, e la revisione del sito web dedicato. Si è proceduto inoltre alla progettazione del nuovo prodotto di **cammini e cicloturismo sul Lungonera** dell'Umbria meridionale, con fulcro principale l'area di Narni. E' in corso l'aggiornamento e l'integrazione della segnaletica dedicata ai cammini e la progettazione di specifici percorsi dedicati all'ippoturismo.

E' stato infine realizzato e pubblicato il **progetto dedicato al wedding, Love me in Umbria**, che punta a promuovere la regione come destinazione romantica in Italia e all'estero.

A partire da luglio 2016, è stato reso operativo l'affidamento a Sviluppumbria delle **attività di promozione turistica comprese nell'azione 5.3.1- del POR FESR 2014-2020**, così come l'incarico di servizio per l'accompagnamento a tutte le attività di comunicazione online previste dalla stessa azione 5.3.1. Tali attività, disciplinate da due distinte convenzioni biennali, consentono di realizzare un compiuto programma che copre tutte le iniziative (portale, offerta territoriali, promozione) che fanno capo all'Agenzia.

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione vi invita ad approvare il progetto di bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 261.919,70, dedotto della quota accantonata a riserva legale (Euro 13.095,98), a copertura delle perdite pregresse.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Gabrio Renzacci

Perugia, 26/05/2017

BILANCIO AL 31.12.2016

Stato patrimoniale - attivo			31.12.2016	31.12.2015
A)		CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B)	Immobilizzazioni			
	I.	Immateriali		
		1) Costi impianto e ampliamento		
		2) Costi ricerca e sviluppo		
		3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
		4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	87.629	90.791
		5) Avviamento		
		6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
		7) Altre	5.957	
		subtotale B I	93.586	90.791
	II.	Materiali		
		1) Terreni e fabbricati	10.478.105	7.144.224
		2) Impianti e macchinari	420	780
		3) Attrezzature industriali e commerciali		
		4) Altri beni	80.399	137.538
		5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
		subtotale B II	10.558.924	7.282.542
	III.	Finanziarie		
		1) Partecipazioni in:		
		a) imprese controllate	305.188	305.188
		b) imprese collegate	451.166	570.439
		c) imprese controllanti		
		d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		e) altre imprese	2.118.781	2.168.534
		subtotale B III 1	2.875.135	3.044.161
		2) Crediti		
		a) verso imprese controllate		
		b) verso imprese collegate		
		c) verso controllanti		
		d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		e) verso altri		
		3) Altri titoli	50.000	50.000
		4) Strumenti finanziari derivati attivi	75	420
		subtotale B III	2.925.210	3.094.581
		Totale immobilizzazioni	13.577.720	10.467.914
C)	Attivo circolante			
	I.	Rimanenze		
		1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
		2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
		3) Lavori in corso su ordinazione	684.013	2.679.924
		4) Prodotti finiti e merci		3.653.991
		5) Acconti		
		subtotale C I	684.013	6.333.915
	II.	Crediti		
		1) Verso clienti		
		- entro 12 mesi	139.708	149.258
		- oltre 12 mesi	11.600	54.633
		subtotale C II 1	151.308	203.891
		2) Verso imprese controllate		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
		3) Verso imprese collegate		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
		subtotale C II 3	0	0
		4) Verso imprese controllanti		
		- entro 12 mesi	2.886.558	2.760.791
		- oltre 12 mesi		64.937
		subtotale C II 4	2.886.558	2.825.728
		5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
		5 bis) Crediti tributari	259.784	665.127
		5 ter) Imposte anticipate	449.264	454.861
		5 qua) Verso altri		
		- entro 12 mesi	181.954	54.540
		- oltre 12 mesi	95.999	241.733
		subtotale C II 5	277.953	296.273
		subtotale C II	4.024.867	4.445.880
	III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
		1) Partecipazioni in imprese controllate		
		2) Partecipazioni in imprese collegate	1.001	1.001
		3) Partecipazioni in imprese controllanti		
		3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		4) Altre partecipazioni	57.799	110.145
		5) Strumenti finanziari derivati attivi		
		6) Altri titoli	1.097.079	
		subtotale C III	1.155.879	111.146
	IV.	Disponibilità liquide		
		1) Depositi bancari e postali	1.456.100	2.206.927
		2) Assegni		
		3) Denaro e valori in cassa	2.144	1.935
		subtotale C IV	1.458.245	2.208.862
		Totale attivo circolante	7.323.004	13.099.803
D)	Ratei e risconti			
	-	vari	18.364	21.875
		Totale attivo	20.919.088	23.589.592

Stato patrimoniale - passivo		31.12.2016	31.12.2015
A1)	Patrimonio netto		
	I. Capitale sociale	5.801.403	5.801.403
	II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
	III. Riserva di rivalutazione		
	IV. Riserva legale	67.054	53.567
	V. Riserve statutarie		
	VI. Altre riserve:		
	- riserva straordinaria	423	423
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 213/19	72.755	72.755
	- riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-10.152	-14.069
	- riserva per arrotondamenti		-1
	VII. Utili (perdite) portati a nuovo	-540.963	-797.203
	IX. Utile (perdita) dell'esercizio	261.920	269.727
	Totale patrimonio netto	5.652.439	5.386.602
A2)	Apporti ai sensi di LL.RR		
	a) apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	876.569	1.038.745
	b) apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	2.838.843	3.706.674
	Subtotale A2	3.715.412	4.745.419
B)	Fondi per rischi e oneri		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) Imposte differite	733.154	756.162
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	10.227	14.489
	4) Altri	35.108	102.608
	Subtotale B	778.489	873.259
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.241.583	2.098.548
D)	Debiti		
	1) Obbligazioni		
	2) Obbligazioni convertibili		
	3) Debito v/soci per finanziamenti		
	4) Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	559.481	559.481
	- oltre 12 mesi	3.084.708	3.644.188
	Subtotale D4	3.644.188	4.203.669
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	6) Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	7) Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	867.088	987.900
	- oltre 12 mesi		
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	9) Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	10) Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	850.000	
	- oltre 12 mesi		
	11) Debiti v/controlante		
	- entro 12 mesi	331.500	1.675.679
	- oltre 12 mesi	77.432	342.723
	11 b) Debiti sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	12) Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	161.160	178.408
	- oltre mesi		
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	196.063	184.023
	- oltre 12 mesi		
	14) Altri debiti		
	- entro 12 mesi	438.437	1.079.409
	- oltre 12 mesi	297.682	89.642
	Totale debiti	6.863.551	8.741.453
E)	Ratei e risconti		
	- vari	1.667.614	1.744.311
	Totale passivo	20.919.088	23.589.592

Conto economico		31.12.2016	31.12.2015
A)	Valore della produzione		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.483.456	4.059.536
	2) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
	3) Variazione di lavori in corso su ordinazione	-1.995.911	-89.678
	4) Incremento di immobilizzazioni		
	5) Altri ricavi e proventi		
	- vari	561.794	423.753
	- contributi in conto esercizio		
	5bis) - utilizzo Fondo Programma:		
	1) per svolgimento programma 2016	3.609.424	3.663.424
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi		
	Totale valore della produzione	6.658.763	8.057.035
B)	Costi della produzione		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.198	10.645
	7) Per servizi	997.569	2.098.813
	8) Per godimento di beni di terzi	122.247	158.700
	9) Per il personale		
	a) Salari e stipendi	3.264.661	3.409.387
	b) Oneri sociali	789.755	833.815
	c) Trattamento di fine rapporto	267.460	269.906
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi	87.500	
	subtotale B 9	4.409.376	4.513.108
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.652	11.761
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	379.649	350.202
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	28.313	79.224
	subtotale B 10	412.613	441.187
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	12) Accantonamenti per rischi		67.500
	13) Altri accantonamenti		
	14) Oneri diversi di gestione	283.283	262.030
	Totale costi della produzione	6.236.287	7.551.983
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	422.476	505.052
C)	Proventi e oneri finanziari		
	15) Proventi da partecipazioni:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	8.336	
	Subtotale C 15	8.336	0
	16) Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.842	1.842
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.262	
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da imprese controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	1.686	16.592
	Subtotale C 16	20.790	18.434
	17) Interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	131.983	160.416
	- Utilizzo fondo programma per copertura oneri finanziari		
	Subtotale C 17	131.983	160.416
	Totale proventi e oneri finanziari	-102.856	-141.982
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	18) Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
	19) Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	162.177	314.654
	a 1) utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su	-162.177	-314.654
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	319.620	363.070
	20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte correnti	75.111	59.747
	b) imposte differite (anticipate)	-17.411	33.596
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	261.920	269.727

Rendiconto finanziario

	31/12/2016	31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	261.919	269.727
Imposte sul reddito	57.700	93.343
Interessi passivi/(interessi attivi)	102.857	141.982
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.336)	-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	414.140	505.052
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	219.222	276.984
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	379.649	350.202
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	4.652	11.761
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	157.177	314.654
Altre rettifiche per elementi non monetari	(185.184)	(422.151)
Totale rettifiche per elementi non monetari	575.516	531.451
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	989.656	1.036.503
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.995.991	89.679
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(8.247)	695.989
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(1.730.282)	(1.287.509)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.511	(11.172)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(76.697)	(83.267)
Altre variazioni del capitale circolante netto	744.843	(89.956)
Totale variazioni del capitale circolante netto	929.119	(686.236)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.918.775	350.267
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(102.857)	(141.982)
(Imposte sul reddito pagate)	(28.923)	(94.289)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(76.187)	(228.800)
Totale altre rettifiche	(207.967)	(465.071)
Flusso finanziario della attività operativa (A)	1.710.808	(114.804)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(2.120)	(51.148)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(7.447)	(5.799)
Immobilizzazioni finanziarie	12.850	(501.705)
Attività finanziarie non immobilizzate	(1.037.397)	-
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.034.114)	(558.653)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(559.481)	(557.141)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	-	511.739
apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	(867.831)	(1.487.555)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.427.312)	(1.532.957)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C)	(750.618)	(2.206.413)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.208.862	4.415.275
di cui:		
depositi bancari e postali	2.206.927	4.413.607
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	1.935	1.668
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.458.244	2.208.862
di cui:		
depositi bancari e postali	1.456.100	2.206.927
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	2.144	1.935

NOTA INTEGRATIVA / BILANCIO 2016

Premessa

Nel 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti, per i quali era richiesta un'applicazione retrospettica, sono stati rilevati dalla Società, in accordo con l'OIC 29, sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1 gennaio 2015. La Società pertanto ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la riforma contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 28 giugno 2016, per tener conto degli effetti della riforma contabile.

La successiva sezione "Effetti contabili della Riforma Contabile" illustra gli impatti della riforma sulla situazione economico patrimoniale della Società.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 e secondo i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai fini della chiarezza e in applicazione dell'art. 2423 ter del c.c., allo schema di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c., sono state aggiunte nel passivo dello stato patrimoniale le voci A2-a) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma" e A2-b) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata" e nel conto economico la voce A 5 bis-1) "Utilizzo fondo programma per attività 2016" e A 5 bis-2) "Utilizzo fondo programma per copertura perdite su crediti ed altri costi", quali voci tipiche della attività della Società.

In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile interpretativo n. 1, a partire dall'esercizio 2007 l'utilizzo del fondo regionale a copertura delle perdite e delle minusvalenze su partecipazioni è stato riclassificato nella voce D del conto economico, mentre l'utilizzo fondo programma per la copertura degli oneri finanziari è confluito nella voce C del conto economico.

Il bilancio 2016 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della presente Nota Integrativa, ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa si compone delle seguenti parti:

Parte **A** - Criteri di Valutazione;

Parte **B** - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte **C** - Informazioni sul Conto Economico;

Parte **D** - Altre informazioni.

Per la descrizione della natura dell'attività d'impresa, per l'evoluzione prevedibile della gestione e per la descrizione dei rapporti con la controllante e le società partecipate si rinvia alla relazione sulla gestione degli amministratori.

Si attesta che il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio e che tutte le operazioni poste in essere dalla società sono rilevate nelle scritture contabili.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società secondo i principi della prudenza e competenza e in funzione della rilevanza dell'informazione. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

PARTE "A" - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. I Costi di Impianto e Ampliamento sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in cinque anni. I Marchi sono ammortizzati in 18 anni. Le Licenze d'Uso sono ammortizzate in tre anni. Il Diritto di Superficie sul terreno di Spoleto è ammortizzato in 99 anni in funzione della sua durata legale.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato in virtù della legge di rivalutazione monetaria n.72/83, della legge di rivalutazione monetaria degli immobili n.413/91 e dell'imputazione del disavanzo da concambio e da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione con BIC Umbria S.p.A.. Le immobilizzazioni materiali aventi durata limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fiscali, ritenute rappresentative della vita utile.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo circolante sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società destinate ad essere alienate; sono iscritte al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, determinato tenendo anche conto del valore della quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo immobilizzato sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società acquisite a titolo di investimento duraturo, e sono iscritte al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite permanenti di valore. Le perdite permanenti vengono determinate in base alla differenza, se negativa, fra la quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il costo di acquisto, qualora si ritenga che tale differenza non abbia carattere transitorio.

L'effetto economico delle rettifiche di valore su entrambe le categorie di partecipazioni viene compensato con l'utilizzo del Fondo Programma (si veda la relativa sezione di commento); di tale utilizzo si chiede specifica approvazione ai Soci in sede di Assemblea che approva il bilancio di esercizio. Al venir meno delle condizioni che hanno portato alla svalutazione, il valore della partecipazione viene ripristinato nel limite del costo di acquisto.

4. Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti sono irrilevanti, in accordo con il paragrafo 33 dell'OIC 15. Si presume che gli effetti non siano rilevanti in presenza di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. La società ha deciso di rilevare prospetticamente gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato e quindi le nuove norme vengono applicate ai crediti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore di presumibile realizzo. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

5. Titoli

I titoli nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie sono obbligazioni di durata decennale emessi da Enti creditizi acquistati a scopo di garanzia destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. Tali titoli sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2016 i titoli immobilizzati già in essere al 31 dicembre 2015 sono stati valutati al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

I titoli inclusi nell'attivo circolante sono titoli di Stato acquistati per proteggere temporaneamente la liquidità aziendale da possibili crisi bancarie e sono valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Tali titoli sono destinati ad essere smobilizzati entro dodici mesi pertanto si è ritenuto di iscriverli al costo di acquisto in quanto l'applicazione del costo ammortizzato per tale voce non sia rilevante.

6. Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

7. Lavori in corso per prestazioni di servizi

Sono rappresentati dai lavori per prestazioni di servizi in corso di durata ultrannuale relativi a progetti diversi e sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza. Per le eventuali commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

La contropartita delle variazioni della voce "Lavori in corso per prestazioni di servizi" è iscritta a conto economico esercizio per esercizio nella voce "Variazione lavori in corso per prestazioni di servizi".

8. Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e valori assimilati, dagli assegni e dai crediti verso le banche nella forma tecnica del conto corrente e sono valutati al valore nominale.

9. Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi sono contabilizzati in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi e ricavi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'anno successivo.

I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio o in quelli precedenti, ma la cui competenza è relativa anche ai periodi futuri.

10. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti sono irrilevanti. Si presume che gli effetti non siano rilevanti in presenza di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. La società ha deciso di rilevare prospetticamente gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato e quindi le nuove norme vengono applicate ai debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

11. Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta il debito della Società verso i propri dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti alla data della chiusura dell'esercizio, determinato in conformità alle leggi vigenti.

12. Apporti ai sensi di LL.RR.

A. Apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma

Il Fondo Programma, classificato in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2- a), rappresenta il saldo, al netto degli utilizzi per la copertura di specifici costi di esercizio (rettifiche di valore su partecipazioni, rettifiche di valore su crediti e costi sostenuti per specifiche iniziative riconducibili al "Programma") degli importi erogati in precedenti esercizi dall'azionista di maggioranza (Regione Umbria) per il

finanziamento di programmi di intervento presentati dalla Società alla Regione Umbria in ossequio al dettato dell'art. 2. della L.R. 14/73, dell'art. 3 della L.R. 40/73 e art. 2 L.R. 2/95. Gli utilizzi del Fondo Programma a fronte di specifici costi di esercizio vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio.

B. Apporti ai sensi di LL.RR.. a destinazione vincolata

I fondi a destinazione vincolata, classificati in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2 - b), derivano da erogazioni della Regione Umbria e Provincia di Perugia a fronte di leggi di attuazione di specifici programmi di intervento. Poiché essi sono sostanzialmente destinati al finanziamento dei programmi ed alla copertura dei connessi costi, ne consegue l'obbligo di restituzione finale dietro richiesta per gli importi eventualmente non utilizzati. Tali fondi vengono incrementati dagli apporti dell'Ente erogante e decurtati dalle imputazioni di pertinenza. La movimentazione di tali fondi non ha effetto sul conto economico.

13. Impegni e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

14. Fondi di terzi in amministrazione

Si tratta di fondi regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma di Leggi Regionali e specifiche delibere di Giunta Regionale riportati nella sezione "Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa. Tali fondi, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, sono iscritti al valore nominale, sono incrementati dagli apporti della Regione ai sensi delle LL.RR., delle D.G.R. e dei conseguenti provvedimenti, dai rimborsi effettuati delle aziende beneficiarie dei finanziamenti, dagli interessi attivi maturati sulle giacenze di liquidità, e sono decrementati dalle erogazioni sia a titolo di contributo a fondo perduto che a titolo di finanziamento agevolato e dagli altri oneri di gestione.

15. Costi e ricavi

I costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

16. Imposte sul reddito

Sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo quindi sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate. Tuttavia non sono recepite nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale le imposte differite correlate alle poste del patrimonio netto la cui futura imponibilità è solo eventuale e dipende da volontarie determinazioni della società. Uguale trattamento è riservato alle imposte anticipate per le quali non vi è ragionevole certezza di futuro recupero. Le imposte differite passive vengono rilevate nel caso in cui le stesse comportino un effettivo onere nei futuri esercizi, mentre le imposte anticipate vengono rilevate soltanto se vi è ragionevole certezza di un loro futuro recupero.

PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo 31.12.15	Incrementi	Decrementi Svalutazioni	Ammort.to 2016	Saldo 31.12.16
Licenze d'Uso e software	4	0	0	2	2
Spese di manut.da ammortizzare	0	7	0	1	6
Marchi	0	0	0	0	0
Diritto di superficie Terreno Spoleto	87	0	0	1	86
Totale	91	7	0	4	94

L'incremento si riferisce a spese di manutenzione straordinaria su beni terzi (Sede di Terni di proprietà di Invitalia Spa, Comune e Provincia di Terni).

I marchi sono Frantoi Aperti, Fior di Cacio, Passioni d'Umbria, Sentieri Divini, Sulle Tracce della Chianina, Teatro del Gusto, L'arte del Norcino, UmbriaDoc (rilevati nell'ambito dell'operazione di acquisto dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl) e Tecnodays (rilevato in seguito alla fusione per incorporazione di Umbria Innovazione Scarl). Il costo di acquisto dei marchi pari ad €/Mgl 1.155 è stato ammortizzato per €/Mgl 302 e svalutato per €/Mgl 853 nel corso dei precedenti esercizi.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo 31.12.15	Incrementi	Decrementi	Ammort.to 2016	Saldo 31.12.16
Sede Sociale	260	0	0	19	241
Mobili, macch. uff, attrezzature	137	2	0	59	80
Impianti e macchinari	1	0	0	1	1
Immobili Industriali	6.885	3.654	0	301	10.238
Totale	7.283	3.656	0	379,5	10.558,5

L'incremento della voce "mobili, macchine ufficio, attrezzature" è da ascrivere agli investimenti in mobili necessari al rinnovo di alcune postazioni di lavoro presso la Sede di Perugia.

L'incremento degli "immobili industriali" si riferisce alla riclassificazione del compendio di Cannara, con riferimento sia ai terreni che al fabbricato, tra le immobilizzazioni materiali in

seguito alla concessione in affitto con opzione all'acquisto dell'immobile a Silam Srl a far data dal 1 luglio 2016.

La composizione delle immobilizzazioni materiali, con separata indicazione delle rivalutazioni e svalutazioni al 31 dicembre 2016 è la seguente:

Importi in €/Mgl	Costo Acquisto	Rivalut.ne L.72/83	Rivalut.ne L.413/91	Rivalut.ne Imputaz. Dis.Conc./ Annull. Post fusione BIC spa	Svalut.ne	Valore lordo 31.12.2016	F.do Amm. 31.12.2015	Ammort.to 2016	Valore Netto
Sede Sociale	973	143	130	-	-	1246	987	19	240
Mobili Macchine ufficio, attrezzature	1890	8	-	-	-	1898	1759	59	80
Immobili Industriali	10.790	163	878	3.088	- 190	14.729	4.190	301	10.238
Impianti e macchinari	275	-	-	-		275	274	0,5	1
Totale	13.928	314	1.008	3.088	- 190	18.148	7.210	380	10.559

3. Immobilizzazioni Finanziarie - partecipazioni

Il saldo al 31 dicembre 2016 è rappresentato dalle partecipazioni detenute a titolo di duraturo investimento e che comunque rivestono una importanza strategica coerentemente ai compiti e alle funzioni attribuite alla Società dalla L.R.1/2009.

Il dettaglio è il seguente:

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
CONTROLLATE					
3A Parco Tecnologico Agrolimentare dell'Umbria Scarl - Pantalla*	286	163	56,89%	301	163
UMBRIA FIERE Spa - Bastia Umbra	285	142	50,00%	321	142
					305

RAGIONE SOCIALE - SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
COLLEGATE					
TNS-Consortio Sviluppo Aree Ind.li - TR in Liq.	1.808	465	25,70%	- 3.158	1
SASE SpA - Perugia	2.350	845	35,96%	425	425
C.F. e P. Scarl (in liquidazione) G.Tadino*	25	8	30,00%	0	1
NA.RO.GES. Soc.Cons. a r.l. - Narni - in liquidaz.*	21	9	42,50%	- 7	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto - in Liquidazione	541	216	40,00%	- 1.108	1
CENTRO STUDI "IL PERUGINO"- CITTA' DELLA PIEVE SCARL - in liquidazione*	20	5	25,00%	- 34	1
Consortio Flaminia Vetus - Massa Martana - PG	69	29	42,03%	- 102	1
I.TRAS.TE Soc.Cons a r.l. - Perugia	80	20	25,00%	20	20
					451
ALTRE					
INTERPORTO MARCHE SPA - Jesi*	11.582	474	4,09%	607	474
FOLIGNO NUOVA SPA - Foligno (in liquidaz.)*	155	26	16,66%	17	4
PATTO 2000 SOC. COOP a r.l. - Chiusi*	56	1	2,650%	2	1
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.p.A. - Terni*	951	74	7,82%	57	57
TREC SPA in liquidazione - Spoleto	151	10	6,95%	- 69	0
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	50.000	1.200	2,40%	1.200	1.200
GEPAFIN S.p.A. - Perugia	6.367	444	6,97%	1.078	382
Centralia Corridoio Centrale SpA in liquidazione	1.300	195	15,00%	0	0
					2.118
*Bilancio di riferimento 31/12/2015					

Le partecipazioni nei Consorzi per le aree industriali (Crescendo e TNS) e i relativi crediti sono stati interamente svalutati nel corso dei precedenti esercizi e, pertanto, non ci sono passività o rischiosità inerenti tali consorzi da valutare ai fini del presente bilancio. Sono in corso le procedure propedeutiche all'attivazione di azioni di responsabilità volte al risarcimento dei danni ai Consorzi stessi.

Nel corso dell'anno si sono chiuse le liquidazioni delle società TREC S.p.A. e Centralia Corridoio Centrale S.p.A.

La partecipazione nella società Umbriafiore S.p.A. è stata classificata fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto ritenuta una partecipazione strategica e tra le controllate in quanto soggetta ad influenza dominante.

Non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i valori aggregati degli attivi patrimoniali, dei ricavi e del numero dei dipendenti delle società controllate, unitamente a quelli della società controllante risultano essere inferiori ai limiti disposti dall'art. 27 comma 1 (casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato) del DLgs.127/91.

Al fine di fornire adeguata informativa riportiamo di seguito un prospetto che riepiloga gli effetti derivanti dal confronto fra le partecipazioni di controllo e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto.

Importi in €/Mgl	Valore bilancio		%part.	Q.ta PN		Diff.Costo/PN
	31.12.15	31.12.16		31.12.15	31.12.16	
3A Parco tecn. Agr.Soc.Cons. ar.l.*	163	163	56,89%	297	301	138
Umbria Fiere Sp.A.	142	142	50,00%	284	321	179

I **movimenti** delle partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.15				31.12.16
CONTROLLATE					
3A PARCO TECN. AGROALIM. SCRL - Pantalla*	163	-	-	-	163
UMBRIA FIERE SPA - Bastia Umbra	142	-	-	-	142
	305	-	-	-	305

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.15				31.12.16
COLLEGATE					
TNS - CONS.SVILUPPO AREE IND.LI - Terni in Liq.	1	-	-	-	1
SASE SPA - Perugia	540		-	- 115	425
Centro Studi il Perugino Città della Pieve Scarl - in Liquidazione*	1	-	-	-	1
C.F. e P. Soc.Cons. a r.l. - G.Tadino - in Liquidaz*	1	-	-	-	1
CONSORZIO Flaminia Vetus - Massa Martana	5	-	-	- 4	1
NAROGES Soc. Cons. a r.l. - Narni - in Liquidaz.*	1	-	-	-	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto in Liquidazione	1	-	-	-	1
I.TRAS.TE Soc.Cons. ar.l. - Perugia	20	-	-	-	20
	570	-	-	- 119	451

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.15				31.12.16
ALTRE					
INTERPORTO MARCHE SPA - Jesi*	474	-	-	-	474
FOLIGNO NUOVA SPA - Foligno (In liquidazione)*	4	-	-	-	4
PATTO 2000 SOC. COOP a r.l. - Chiusi*	1	-	-	-	1
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SPA - Terni*	57	-	-	-	57
TREC SPA in liquidazione - Spoleto	1	-	-	- 1	-
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	1.200	-	-	-	1.200
GEPAFIN SPA Perugia	382	-	-	-	382
Centralia Corridoio Centrale SpA in liquidazione	49	-	- 13	- 36	-
	2.168	-	- 13	- 37	2.118
*Bilancio di riferimento 31/12/2015					

4. Immobilizzazioni Finanziarie – Altri titoli

Il dettaglio dei titoli è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Titoli di enti creditizi	50	50
Totale	50	50

I titoli di enti creditizi per €/Mgl 50 sono rappresentati da obbligazioni BPS di durata decennale acquistati nel 2010 a scopo di garanzia.

5. Immobilizzazioni Finanziarie – Strumenti finanziari derivati attivi

Il dettaglio degli strumenti finanziari derivati attivi è il seguente:

Importi in €	31.12.16	31.12.15
Derivati attivi	75	420
Totale	75	420

I derivati attivi sono rappresentati dal fair value dello strumento finanziario CAP – codice strutturato 88720 acquistato nel 2009 per la copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse del mutuo stipulato in data 31/12/2009 con Banca MPS con importo nozionale alla data del presente bilancio di €/Mgl 871.

6. Lavori in corso su ordinazione per servizi

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati che comunque non eccedono i costi sostenuti. Dettaglio:

Importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
"Progetto Umbri All'estero"	21	18
"Progetto Iterreg IV C- BOO-GAMES"	-	168
"Marketing Territoriale Fondi FAS"	-	2.003
"Progetto Travel Cina"	24	24
"Progetto Jewel - SEE"	-	229
"Progetto I-MOVE"	83	70
"Progetto EEN Cinema"	-	65
"Progetto Content Marketing"	-	47
"Programma Internazionalizzazione"	19	3
"Progetto SME2EU"	110	39
"Progetto I-KAM2EU"	11	2
"Progetto Apri Impresa"	-	12
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turist."	267	-
"Progetto Azione 1.2.1. Innetwork 2"	88	-
"Progetto Prominent Med"	32	-
"Progetto Interreg Europe - Share"	29	-
TOTALE	684	2.680

Il decremento dei lavori in corso su ordinazione per servizi è la risultante della chiusura di progetti conclusi per €/Mgl 2.524 e della valorizzazione dei progetti in corso di competenza 2016 per €/Mgl 528.

7. Rimanenze prodotti finiti e merci

Importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Rimanenze prodotti finiti e merci	-	3.654

Il Compendio di Cannara, con riferimento sia ai terreni che al fabbricato, che nel 2014 era stato iscritto tra le rimanenze in quanto destinato alla vendita, è stato riclassificato tra le immobilizzazioni materiali in quanto nel corso dell'anno è stato concesso in affitto a Silam Srl.

8. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a €/Mgl 151, diminuiscono rispetto al 2015 di €/Mgl 53.

9. Altri crediti

In dettaglio importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Crediti verso controllanti (Regione Umbria)	2.887	2.826
Crediti verso collegate	-	-
Crediti verso altri	278	296
Crediti tributari	260	665
Imposte anticipate	449	455
Totale	3.874	4.242

I crediti verso **controllanti** si riferiscono esclusivamente al socio Regione Umbria ed includono il saldo del Fondo Programma 2016 pari a €/Mgl 183 non ancora trasferito al 31.12.2016, i fondi da erogare sotto forma di contributo in conto capitale alla Sase Spa per €/Mgl 850 e fatture da emettere per servizi resi per €/Mgl 1.001.

Il dettaglio dei crediti verso **altri** è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Crediti verso imprese ed enti pubblici	132	132
Altri crediti	146	164
Totale	278	296

I crediti verso imprese includono i crediti derivanti dalla gestione del fondo a destinazione vincolata dedicato ai finanziamenti erogati ai sensi della L.R.21/02.

Il dettaglio dei crediti **altri** è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Crediti verso dipendenti per prestiti	8	20
Crediti di funzionamento	138	144
Totale	146	164

I **crediti tributari** sono così composti:

Importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Crediti di imposta	210	386
Crediti IVA	50	279
Totale	260	665

I crediti di **imposta** includono i crediti richiesti a rimborso IRAP (€/Mgl 19) e IRES per mancata deducibilità IRAP ai sensi del D.L.201/2011 (€/Mgl 61).

Nel corso del 2016 sono stati compensati, per pagamento di tributi, crediti IRES per €/Mgl 147 e crediti IRAP per €/Mgl 147.

Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La voce **crediti verso erario per imposte anticipate** accoglie i crediti per imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee imponibili in esercizi successivi in relazione alle quali sussiste la ragionevole certezza circa la loro recuperabilità futura. Sono stati calcolati utilizzando l'aliquota del 24% ai fini IRES, e l'aliquota del 3,9% ai fini l'IRAP. Le tabelle che seguono forniscono un dettaglio della composizione della voce in esame al 31.12.2016:

Importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Crediti v/erario per imposte anticipate	449	455
Totale	449	455

In dettaglio (importi in €/Mgl):	IRES		IRAP	
Saldo al 31.12.2016	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Perdite e svalutazione crediti	644	157	-	-
Compensi agli amministratori	1	0	-	-
Svalutazione immobili	190	52	190	7
Svalutazione marchi	701	168	701	27
Contenzioso giuslavoristico	155	37	-	-
Totale	1.691	415	891	34

10. Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Il dettaglio delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante al 31.12.2016 destinate alla dismissione è il seguente:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.soc.	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
COLLEGATE					
COOP. ARTIGIANA Srl – Sellano-(in Liquidazione coatta amministrativa)	91	22	24,18%	0	0
ISRIM Soc. Cons.a r.l. – Terni- Fallita	380	138	36,19%	0	1
					1

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.soc.	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
ALTRE					
TELA UMBRA COOP. a r.l. Città di Castello	56	36	63,35%	47	37
N. PANETTO E PETRELLI SpA – Spoleto fallita	598	94	15,68%	0	1
STAB.TIPOGRAFICO PLINIANA Soc.Coop - Città di Castello*	79	26	31,83%	16	3
CENTRO CERAMICA UMBRA Soc. Coop. - Gualdo Tadino - in Liquidazione*	7	1	14,29%	0	1
PONTI ENGINEERING SRL-C. di Castello	255	20	7,78%	0	0
VERDE COLLINA Srl – Todi (Fallita)	0	0	10,00%	0	0
P.R.T. SRL – Spoleto – in Liquidazione	13	2	15,29%	0	0
UNIVERSITA' DEI SAPORI SCARL – PG	76	6	8,44%	0	0
BANCA POPOLARE ETICA Soc.Coop a r.l.	49.769	26	0,053%	0	0
VALTIBERINA PRODUCE- Scarl – C. di Castello*	485	20	4,21%	21	17
Consorzio ECNP Scarl	12	1	10,00%	0	0
					58
*Bilancio di riferimento 31/12/2015					

La Coop Tela Umbra e Lo Stabilimento Tipografico la Pliniana sono classificate fra le altre partecipazioni in quanto essendo in forma Cooperativa in assemblea si applica il principio una testa un voto.

I movimenti delle **partecipazioni iscritte nell'attivo circolante** sono stati i seguenti:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Inc.ti	Dect.ti	Sval.ni	Saldo		
Importi in €/Mgl	31.12.15				31.12.16		
COLLEGATE							
ISRIM Soc. Cons. a r.l. - Terni - fallita	1	-	-	-	1		
	1	-	-	-	1		
ALTRE							
TELA UMBRA COOP. a r.l. Città di Castello*	37	-	-	-	37		
N. PANETTO E PETRELLI SpA– Spoleto fallita	1	-	-	-	1		
STAB.TIPOGRAFICO PLINIANA Coop. a r.l.*	3	-	-	-	3		
C.CERAMICA UMBRA Coop..-G.Tadino-in Liquidaz.*	1	-	-	-	1		
PONTI ENGINEERING Srl-Città di Castello	18	-	-	18	0		
P.R.T. Srl – Spoleto – in Liquidazione	1	-	-	-	1	0	
UNIVERSITA’ DEI SAPORI SCARL – PG	5	-	-	5	-	0	
BANCA POPOLARE ETICA	26	-	-	26	-	0	
VALTIBERINA PRODUCE Scarl – C.Castello*	17	-	-	-	-	17	
Consorzio ECNP Scarl	1	-	-	1	-	0	
	110	-	-	50	-	1	58
Bilancio di riferimento 31/12/2015							

Nel corso del 2016, coerentemente a quanto previsto nel piano di dismissione delle partecipazioni, è stato esercitato il recesso da Banca Etica e dal Consorzio ECNP Scarl e sono state alienate le quote detenute nella Ponti Engineering Srl e nell'Università dei Sapori. Si è chiusa inoltre la liquidazione della P.R.T. Srl.

11. Altri titoli

Il dettaglio degli altri titoli è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Altri titoli	1.097	0
Totale	1097	0

Sono rappresentati da titoli di stato acquistati temporaneamente nel corso del 2016 con la sola finalità di proteggere la liquidità aziendale da possibili crisi bancarie.

12. Disponibilità liquide

Il saldo è relativo a depositi bancari per €/Mgl 1.456 e giacenze di cassa per €/Mgl 2. I depositi bancari per €/Mgl 551 si riferiscono a conti correnti dedicati a fondi vincolati a specifici interventi. Per un'analisi più approfondita delle variazioni di periodo intervenute nella voce in oggetto si rinvia allo schema di rendiconto finanziario.

13. Ratei e risconti attivi

I ratei attivi ammontano a €/Mgl 5 e si riferiscono a quote di cedole di interessi sia di titoli obbligazionari in portafoglio sia di titoli negoziabili. I risconti attivi sono pari a €/Mgl 13 e sono costituiti da quote di premi di assicurazione, di abbonamenti a riviste, di manutenzione mobili e macchine d'ufficio, di canoni diversi e di manutenzione di competenza 2017.

14. Patrimonio netto

I movimenti di **patrimonio netto** avvenuti negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Ris.da Conv. €.	Ris.per operaz.di copert. flussi finanz. Attesi	Ris.Leg. Ris. Straord.	Ris. Avanzo da Fusione Umbria	Risultes. precedente	Risultato d'esercizio	Totale P.Netto
SALDI AL 31.12.2014	5.801	73	- 18	44	10	- 982	186	5.114
Destinazione utile di esercizio 2014				10		176	- 186	-
Destinaz.Ris.Avanzo da Fusione Umbria Innovazione					- 10	10		-
Risultato d'esercizio 2015							269	269
Valutazione derivati			4					4
SALDI AL 31.12.2015	5.801	73	- 14	54	-	- 797	269	5.387
Destinazione utile di esercizio 2015				13		256	- 269	-
Risultato d'esercizio 2016							262	262
Valutazione derivati			4					4
SALDI AL 31.12.2016	5.801	73	- 10	67	-	- 541	262	5.652

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità	Quota	Utilizzi nei tre esercizi precedenti	
		Utilizzi (*)	disponibile	Copertura perdite	Altro
Capitale	5.801.403	---	---	---	---
Riserva legale	67.054	B	---	---	---
Altre riserve:					
-Straordinaria	423	A,B,C	---	---	---
-Da conversione in €	72.755	A,B,C	---	---	---

*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 11.375.300 azioni ordinarie da € 0,51 ciascuna e, alla data del bilancio, è così suddiviso:

AZIONISTI	n. AZIONI	%	VALORE NOMINALE
Regione Umbria	10.499.575	92,302%	5.354.783,25
Amministrazione Prov.le PERUGIA	112.657	0,990%	57.455,07
C.C.I.A.A. PERUGIA	40.694	0,358%	20.753,94
Amministrazione Prov.le TERNI	254.100	2,234%	129.591,00
Comune di Umbertide	33.500	0,294%	17.085,00
Comune di Città della Pieve	14.881	0,131%	7.589,31
Comune di Castel Ritaldi	6.500	0,057%	3.315,00
Comune di Montegabbione	2.441	0,021%	1.244,91
Comune di Terni	275.968	2,426%	140.743,68
Comune di Foligno	132.500	1,165%	67.575,00
Comune di Narni	2.484	0,022%	1.266,84
TOTALE	11.375.300	100,00%	5.801.403,00

15. Apporti ai sensi di LLRR- fondo programma

Il Fondo Programma, il cui contenuto e la cui natura sono descritti nella sezione della Nota Integrativa "Criteri di valutazione" ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio.

Consistenza al 31.12.15	€/Mgl	1.039
Incrementi:		
a) Apporti ai sensi di LL.RR. al Fondo Programma 2016		3.609
b) Fondo per erogazione a Coop. Tela Umbra Srl		103
c) Fondi per erogazione contributo in c/capitale SASE Spa		850
Totale incrementi		4.562
Decrementi:		
<i>1) Erogazioni di diretta imputazione al Fondo regionale per interventi:</i>		
a) Contributo a Coop Tela Umbra Srl		-103
b) Contributo in c/capitale SASE Spa		-850
Totale		-953
<i>2) Utilizzo fondo per svolgimento programma:</i>		
a) Contributo in c/esercizio - Programma attività 2016	-	3.609
Totale utilizzo fondo per svolgimento programma	-	3.609
<i>3) Utilizzo apporti ai sensi LL.RR a Fondo Programma per copertura minusvalenze su partecipazioni, perdite su crediti, oneri finanziari ed altri costi :</i>		
a) Minusvalenze e perdite su partecipazioni		162
Totale utilizzo fondo per copertura minus da investimenti e altri costi	-	162
Per il dettaglio delle minusvalenze rilevate si rinvia ai prospetti delle variazioni intervenute nelle partecipazioni ricomprese sia nell'attivo immobilizzato che nell'attivo circolante.		
Totale decrementi	€/Mgl	- 4.724
Saldo netto movimenti 2016	€/Mgl	- 162
Consistenza al 31.12.2016	€/Mgl	877

16. Apporti ai sensi di LLRR- fondi a destinazione vincolata

Gli "Apporti ai sensi LL.RR. a destinazione vincolata" ammontano a €/Mgl 2.839 ed hanno subito la seguente movimentazione:

	Consistenza	Incrementi	Utilizzi	Saldi
	al 01.01.16	2016	2016	31.12.2016
Fondo L.R. 70/80	97	-	-	97
Fondo PIM	386	-	-	386
Fondo L.R. 14/85	29	-	-	29
Fondo LL.RR. 19/91-2/93 e 30/95	384	-	-	384
Fondo Qualità Miglioramento	169	-	-	169
Fondo DGC Perugia N° 638/99	11	-	-	11
F.di Reg.Umbria per interventi a favore LSU	3	-	-	3
Fondo L.R. 14/97 "Per l'occupazione"	1	-	-	1
F.do PIANP-Piano Integr.Area Nord Perugia	47	-	-	47
Fondo L.R. 21/02- Aree escluse DOCUP	294	5	9	290
Fondo per Programma attuativo della "Promozione integrata dell'Umbria"	233	-	233	-
F.do funz.to Comitato Valutazione L.R.12/95	18	-	-	18
F.do Prog. Eccellenza Innov.Prod.Umbria	159	-	150	9
F.do Prog. Eccellenza Turismo Verde	-	195	195	-
F.do per attività Fieristica 2016	-	228	195	33
Fondo Incentivi Assunzione Over 30	1.819	-	617	1.202
Fondo Progetto I-Move	56	300	197	159
F.do extra Por - Azioni di Internazionalizzazione	-	322	322	-
F.do I Cammini del Giubileo	-	79	79	-
Totale	3.706	1.129	1.997	2.838

Si riporta nel seguito la descrizione dei fondi sopra esposti:

FONDO L.R. n. 70/80 (Interventi in Valnerina) **€/Mgl 97**

Resta invariato rispetto al 2015. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO PIM **€/Mgl 386**

Costituito nel 1989 mediante storno del "Fondo C.T. Promozionali e Agenzia per l'Innovazione Tecnologica" con dotazione iniziale di €/Mgl 642. Resta invariato rispetto al 2015. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO L.R. 14 DEL 1985

€/Mgl 29

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria. Resta invariato rispetto al 2015. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDI per lo "Sviluppo dei sistemi di qualità nelle imprese minori" (LL.RR. n.19/91;2/93 e n.30/95

€/Mgl 384

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando. Resta invariato rispetto al 2015. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDI Progetto "Qualità Miglioramento"

€/Mgl 169

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando. Resta invariato rispetto al 2015. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO D.G. Comunale di Perugia n. 638/99

€/Mgl 11

E' stato costituito nell'esercizio 2001 con apporto del Comune di Perugia. E' destinato alla promozione congiunta tra Comune di Perugia e Sviluppumbria di un "Concorso di idee imprenditoriali" riservato ai giovani residenti nel Comune di Perugia.

FONDI REGIONE UMBRIA PER INTERVENTI A FAVORE DI L.S.U.

€/Mgl 3

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria. Resta invariato rispetto al 2015.

FONDO L.R. n. 14/97 per l'occupazione

€/Mgl 1

E' stato costituito con trasferimento di fondi per €/Mgl 1.162 stanziati dalla Regione Umbria. E' stato destinato alla "gestione dei programmi finalizzati al lavoro e all'occupazione". Resta invariato rispetto al 2015.

FONDO P.I.A.N.P. - PROGETTO INTEGRATO AREA NORD PERUGIA

€/Mgl 47

D.G.R. 368/2003 e D.G. Provinciale di Perugia n.194/03 e n. 413/03. E' stato costituito nel 2003 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 516 e della Provincia di Perugia per €/Mgl 103. E' destinato ad interventi diretti a favorire la nascita e lo sviluppo di P.M.I. industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche nell'area nord di Perugia. Resta invariato rispetto al 2015.

FONDO L.R. 21/2002 - Aree non ricomprese nell'operatività del DOCUP OB 2 2000/2006 "Interventi per la certificazione dei sistemi della qualità, del rispetto ambientale, della sicurezza e dell'etica nelle imprese umbre"

€/Mgl 290

E' stato costituito con fondi stanziati con D.G.R. n. 778 del 10/06/2003. Il fondo è impegnato in finanziamenti a rientrare per €/Mgl 38 inclusi nell'attivo circolante.

FONDO PER "PROGRAMMA ATTUATIVO DELLA PROMOZIONE INTEGRATA DELL'UMBRIA" - D.G.R. n.689/2004

€/Mgl 0

E' stato costituito nel 2004 con specifico stanziamento regionale. Con D.G.R. n.1395 del 5 dicembre 2016 la Regione Umbria ha destinato il fondo residuo pari ad €/Mgl 233 a copertura dei costi sostenuti da Sviluppumbria per lo svolgimento delle attività di promozione turistica e integrata.

FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA L.R.12/95 - D.G. Provinciale di Perugia n. 624/10 **€/Mgl 18**

E' stato costituito nel 2011 con apporti della Provincia di Perugia per €/Mgl 168. E' stato destinato alla copertura dei costi di funzionamento del nucleo di valutazione L.R.12/95. Resta invariato rispetto al 2015.

FONDO-Progetto di eccellenza Innovazione del prodotto Umbria **€/Mgl 9**

Fondo costituito nell'ambito dell'accordo di programma stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo) e la Regione Umbria. Quest'ultima ha individuato Sviluppumbria quale soggetto a supporto della progettazione e realizzazione del progetto di eccellenza Innovazione del Prodotto Umbria avente l'obiettivo di mettere a punto una strategia di marketing e promozione turistica unitaria attraverso il Web. Nel 2016 il fondo si è decrementato del totale dei costi rendicontati e imputati al fondo che ammontano a €/Mgl 150.

FONDO-Progetto di eccellenza Turismo Verde **€/Mgl 0**

Fondo costituito nell'ambito dell'accordo di programma stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo) e la Regione Umbria. Quest'ultima ha individuato Sviluppumbria quale soggetto a supporto della progettazione e realizzazione del progetto di eccellenza Scopri l'Umbria in Movimento – Turismo Verde avente l'obiettivo di valorizzare il sistema turistico locale attraverso il potenziamento e la promozione degli itinerari turistici della regione Umbria. Nel 2016 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 195 e il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 195.

FONDO ATTIVITA' FIERISTICHE SETTORE TURISMO 2016 **€/Mgl 33**

In seguito all'attribuzione a Sviluppumbria delle attività di promozione turistica e integrata conseguentemente alla soppressione dell'APT la Società è stata individuata quale soggetto attuatore delle azioni previste nell'ambito del piano di promozione turistica della Regione Umbria che per l'annualità 2016 si è concretizzato nella organizzazione di fiere, educational di settore, press tour e iniziative di promozione autonome sui mercati target. Nel 2016 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 228 e il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 195.

FONDO INCENTIVI ASSUNZIONE OVER 30 **€/Mgl 1.202**

Con DGR n.433/2014 Sviluppumbria è stata incaricata della gestione del fondo finalizzato a favorire l'assunzione di lavoratori over 30, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese che si impegnano ad attivare contratti di lavoro a tempo indeterminato. In seguito alla stipula di apposita convenzione la Regione Umbria ha provveduto al trasferimento delle risorse per un importo pari a €/Mgl 2.500. Nel 2016 il fondo si è decrementato di €/Mgl 617.

FONDO PROGETTO I-MOVE **€/Mgl 159**

Fondo costituito dalla Regione Umbria relativo al Progetto I-Move "Iniziativa a sostegno della mobilità e dello sviluppo delle carriere di giovani ricercatori" (VII PQ- Programma persone-Azione Marie Curie) finalizzato all'attivazione di un piano di borse di studio con l'obiettivo di promuovere la mobilità in entrata e in uscita tra gli stati membri dell'U.E. da una parte e tra

laboratori di ricerca accademici e industriali dall'altra. Sviluppumbria, in seguito al trasferimento da parte della Regione Umbria dei fondi destinati alle erogazioni verso le istituzioni ospitanti i borsisti, a seguito di apposita autorizzazione regionale, provvede al pagamento delle somme spettanti alle stesse. Nel 2016 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 300 e si è decrementato di €/Mgl 198.

FONDI EXTRA POR – AZIONI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE **€/Mgl 0**

Con deliberazione DGR n. 48 del 25/01/2016 la Regione Umbria ha individuato Sviluppumbria quale soggetto attuatore di iniziative (fiere, missioni di sistema, ecc.) nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione delle imprese umbre su settori strategici dell'economia regionale. Nel 2016 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 322 e il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 322.

FONDO – I CAMMINI DEL GIUBILEO **€/Mgl 0**

La Regione Umbria con DGR n. 527/2016 ha approvato i contenuti del progetto interregionale "Giubileo straordinario 2016" incaricando Sviluppumbria di fornire supporto tecnico alle regioni partecipanti per realizzare iniziative di promozione e comunicazione del Giubileo straordinario in Umbria. Nel 2016 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 79 e il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 79.

17. FONDI PER RISCHI ED ONERI

In dettaglio (importi in €/Mgl):	31.12.16	31.12.15
Imposte differite	733	756
Strumenti finanziari derivati passivi	10	14
Altri fondi	35	103
Totale	778	873

Il fondo **imposte differite**, costituito nel 2010 a seguito dell'imputazione al fabbricato di Foligno del disavanzo da concambio e annullamento emerso dalla fusione con B.I.C. Umbria Spa ha subito una riduzione di €/Mgl 23.

I **derivati passivi** sono rappresentati dal fair value dello strumento finanziario IRS – codice strutturato 88721 acquistato nel 2009 per la copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse del mutuo stipulato in data 31/12/2009 con Banca MPS con importo nozionale alla data del presente bilancio di €/Mgl 871.

Gli **altri fondi** si riferiscono ad accantonamenti prudenziali per complessivi €/Mgl 35 per far fronte a possibili rischi connessi alla gestione di progetti.

18. FONDO TFR

€/Mgl 2.242

Il saldo è la risultanza dei seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio:

Saldo al 31.12.2015	2.099
Anticipi su TFR	-46
TFR liquidato nel 2016	-30
Imputazioni di legge	-22
TFR destinato a PREVIRAS	-18
TFR destinato a PREVINDAI	-5
TFR destinato a Mediolanum Tax	-3
Accantonamento dell'esercizio 2016	267
Saldo al 31.12.2016	2.242

19. Debiti

Il saldo dei debiti è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Debito v/Banche	3.644	4.204
Debiti v/fornitori di beni e servizi	867	988
Debiti v/collegate	850	0
Debiti v/controllante	409	2.018
Debiti tributari	161	178
Debiti verso istituti di previdenza	196	184
Altri debiti	736	1169
Totale	6.863	8.741

Il debito **v/Banche** pari a €/Mgl 3.644 si riferisce: per €/Mgl 2.775 ai due mutui ipotecari fondiari della durata di otto anni, con iscrizione di ipoteca sugli immobili di proprietà siti in Umbertide e Spoleto e sul terreno di proprietà sito in Cannara, accesi nel mese di settembre 2014 per ristrutturare il debito verso BNL generato dall'anticipazione di cassa accordata per l'acquisto del compendio industriale di Cannara nel 2005; per €/Mgl 869 al mutuo della durata di quindici anni acceso nel 2009 presso MPS con iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà

sito in Taverne di Corciano finalizzato all'operazione di acquisto dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl.

I debiti verso **fornitori** ammontanti a €/Mgl 867 sono relativi ad acquisti di materiali vari/prestazioni di servizi. Per €/Mgl 339 sono rappresentati da fatture da ricevere. I termini di pagamento sono entro 12 mesi.

I debiti verso **collegate** pari ad €/Mgl 850 rappresentano il debito verso la Sase Spa per il contributo in conto capitale 2016 ancora da erogare.

I debiti verso **controllante** pari a €/Mgl 409 sono relativi ad anticipi su lavori in corso per €/Mgl 109 e a debiti ex C.A.A.U Srl per €/Mgl 300. I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono per €/Mgl 77 al "Progetto Umbri Emigrati all'Esteri" e per €/Mgl 31 al "Progetto I-MOVE".

I debiti **tributari** sono così ripartiti:

	31.12.16	31.12.15
Ritenute IRPEF- IRES	140	157
IVA ad esigibilità differita	18	21
Debiti per IRAP	-	-
Debiti per IRES	3	-
Totale	161	178

Il debito verso **istituti di previdenza** €/Mgl 196 rappresenta il debito per oneri previdenziali da versare relativi al mese di dicembre 2016.

Il saldo degli **altri debiti** è così composto:

	31.12.16	31.12.15
Debiti per anticipi su lavori in corso	227	405
Debiti per quote di capitale sociale, quote associative	31	383
Debiti verso organi sociali	15	15
Depositi cauzionali ricevuti	41	44
Debiti v/personale dipendente	353	191
Altri debiti	69	131
Totale	736	1.169

I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono per €/Mgl 86 al progetto EEN, per €/Mgl, per €/Mgl 45 al Programma Internazionalizzazione e per €/Mgl 96 al Progetto Protect Albania.

I debiti verso il personale dipendente sono rappresentati dalle indennità di trasferta, rimborsi chilometrici/più di lista relativi al mese di dicembre, ai debiti per ferie/permessi non goduti e per il debito verso l'ex direttore generale di Umbria Innovazione.

Fatta eccezione per il mutuo quindicennale acceso presso il MPS e per i mutui BNL della durata di otto anni non vi sono debiti con vita residua superiore ai cinque anni.

20. Ratei e risconti passivi

I **ratei passivi** ammontano a €/Mgl 25 e si riferiscono agli interessi passivi sui mutui BNL.

I **risconti passivi** ammontano a €/Mgl 1.642 e sono costituiti per €/Mgl 1.616 da contributi in c/impianti e per €/Mgl 26 da ricavi per servizi di competenza del 2017.

La voce **risconti passivi "per contributi in conto impianti"** pari a €/Mgl 1.616 si riferisce a contributi (ex L.n.181/89 e ex L. n.236/93 art.1 ter) ricevuti nel 2010 per la realizzazione degli investimenti dell'incubatore di imprese di Foligno e il pre-incubatore di imprese di Spoleto. Tali contributi sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi imputando a conto economico dell'esercizio la quota dei risconti proporzionale agli ammortamenti effettuati sui cespiti oggetto dell'agevolazione. Nel corso del 2016 i "risconti passivi per contributi in conto impianti" hanno subito un decremento di €/Mgl 81 dovuto all'accredito a conto economico della quota parte dei contributi di competenza dell'esercizio. La voce "risconti passivi per contributi in conto impianti" è composta da:

- €/Mgl 980 per contributo in conto impianti L.181/89 previsto per l'incubatore di Foligno, pari al residuo 50% dell'investimento ammesso a contributo; il contributo era stato incassato successivamente all'anno 1997 per un totale di €/Mgl 1.808;
- €/Mgl 106 per contributo in conto impianti L.181/89 relativo ad ulteriori programmi d'investimento per l'incubatore di Foligno; il contributo era stato incassato negli anni 2000 e 2001 per un totale di €/Mgl 258;
- €/Mgl 530 per contributo in conto impianti L.236/96 art. 1/ter relativo al pre-incubatore di imprese di Spoleto; il contributo era stato incassato per un totale di €/Mgl 851.

L'ammontare dei risconti passivi con durata superiore ai 5 anni è di €/Mgl 1.216.

PARTE "C" - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.16	31.12.15
Ricavi per prestazioni servizi	€/Mgl 4.483	€/Mgl 4.060

Rappresentano i ricavi per servizi resi relativi alle seguenti attività:

	31.12.16	31.12.15
Ricavi da servizi e proventi da partecip.ne a progetti	1.115	2.553
Canoni incubatori di imprese (Foligno e Terni)	160	184
Proventi gestione L.R. 12/95, F.do microcredito, F.do Foncooper, Fondo Ingegneria finanziaria, O.I. az. 3.1.1. e Az. 3.3.1.	677	537
Ricavi relativi alla chiusura degli acconti di Lavori in Corso conclusi	2.531	786
Totale	4.483	4.060

2. Variazione di lavori in corso su ordinazione

importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Variazione delle rimanenze	-1.996	-90

Rappresentano la contropartita del saldo movimenti esercizio 2016 del conto dell'attivo "lavori in corso su ordinazione".

3. Altri ricavi

importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Altri ricavi	562	424

Includono i canoni di affitto di immobili della Società per €/Mgl 145, i proventi derivanti dal riaddebito dei costi per utenze alle imprese incubate per €/Mgl 31, i contributi in conto impianti per €/Mgl 81 a fronte degli ammortamenti dedotti nell'esercizio, i proventi derivanti dalla copertura dei costi sostenuti nell'ambito dell'attività di promozione turistica e integrata per €/Mgl 233, i proventi derivanti dal riaddebito del costo di personale distaccato per €/Mgl 16, sopravveniente attive da fatti gestionali per €/Mgl 21 e altri diversi minori.

4. Utilizzo apporti ai sensi di LL.RR a Fondo Programma

importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Utilizzo fondo per svolgimento Programma 2016	3.609	3.663

Rappresenta l'ammontare del contributo in c/esercizio della Regione Umbria per lo svolgimento del programma di attività 2016.

5. Costi per acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo

importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Costi per acquisti	11	11

Rappresentano gli oneri sostenuti nell'anno per acquisti di materiali vari di consumo relativi anche alle attività connesse alla realizzazione di progetti.

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.16	31.12.15
Materiali vari di consumo	2	0
Oneri Auto	5	7
Cancelleria e stampati ecc.	4	4
Totale	11	11

6. Costi per servizi

importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Costi per servizi	998	2.099

Si riferiscono alle seguenti tipologie di servizi prestati a favore della società:

	31.12.16	31.12.15
Servizi per progetti	307	1.399
Consulenze, Revisione di bilancio, Modello 231	147	95
Compensi amm.ri e sindaci	67	62
Spese manutenzione	91	96

Spese telefoniche e di connettività	36	61
Spese di trasferta	34	25
Spese assicurative	32	27
Spese per acquisto buoni pasto	79	86
Spese di pulizia	36	46
Utenze (luce, acqua, gas, nettezza urbana)	135	162
Altri costi di gestione diversi	34	40

7. Spese per godimento beni di terzi

importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Fitti passivi	59	93
Canoni di locazione beni mobili	63	66
Totale	122	159

I fitti passivi si riferiscono ai canoni di affitto della sede dell'incubatore di imprese di Terni in Strada delle Campore e del magazzino/deposito in Perugia. I canoni di locazione di beni mobili si riferiscono al noleggio delle fotocopiatrici, delle attrezzature informatiche e delle autovetture.

8. Spese per il personale

importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Salari e stipendi	3.265	3.409
Oneri sociali	790	834
Accantonamento TFR	267	270
Altri costi del personale	87	
Totale	4.409	4.513

Registrano una riduzione rispetto al 2015 di €/Mgl 104. Gli altri costi del personale si riferiscono alla conciliazione, avvenuta in sede giudiziale, di un contenzioso.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2016 è il seguente:

	31.12.16	31.12.15
--	----------	----------

Dirigenti	1	1
Impiegati	82	80

9. Ammortamenti e svalutazioni

importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Ammortamenti delle immobilizz.ni immateriali	5	12
Ammortamenti delle immobilizz.ni materiali	380	350
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
Svalutazione crediti inclusi nell'attivo circolante	28	79
Totale	413	441

Per i dettagli relativi agli ammortamenti e svalutazioni si rinvia a quanto descritto nell'apposita voce dello stato patrimoniale

10. Accantonamenti per rischi

importi in €/Mgl	31.12.2016	31.12.2015
Accantonamenti per rischi	0	67

Nel corso del 2016 non si sono effettuati accantonamenti per rischi.

11. Oneri diversi di gestione

importi in €/Mgl	31.12.2016	31.12.15
Oneri diversi di gestione	283	262

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.16	31.12.15
Rettifica crediti	77	10
Contributi vari	9	5
Quote associative	8	8
Imposte non correlate al risultato di esercizio	134	127
Sopravvenienze passive	29	69
Altri oneri diversi	26	43
Totale	283	262

12. Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

importi in €/Mgl	31.12.2016	31.12.2015
Proventi da titoli	2	2

Rappresentano i proventi derivanti dagli investimenti in titoli di Enti creditizi rappresentati da obbligazioni BPS acquistate nel 2010.

13. Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

importi in €/Mgl	31.12.2016	31.12.2015
Proventi da titoli	17	0

Rappresentano i proventi derivanti dai titoli di Stato acquistati temporaneamente per proteggere la liquidità aziendale da possibili rischi bancari.

14. Altri proventi finanziari

importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Interessi	2	17

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.16	31.12.15
Interessi su crediti v/banche	2	16
Interessi su altri crediti	0	1
Totale	2	17

15. Interessi e altri oneri finanziari

importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Interessi su debiti verso banche	127	155
Interessi e oneri finanziari diversi	5	5
Utilizzo fondo programma per copertura oneri finanziari	-	-
Totale	132	160

16. Rettifiche di valore di attività finanziarie

importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Rivalutazioni di partecipazioni (1)	-	-
Svalutazioni partecipazioni (2)	162	315
Utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni (3)	-162	-315
Totale	-	-

(1) Rappresentano le rettifiche di valore per ripristino del costo a causa del venir meno dei motivi che avevano prodotto le precedenti svalutazioni così come specificato nei "Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

(2) Rappresentano le rettifiche di valore apportate al costo delle partecipazioni iscritte nell'Attivo Patrimoniale (sia circolante che immobilizzato) per quelle partecipazioni in cui il valore della corrispondente quota di patrimonio netto al 31 dicembre 2016 risulta essere inferiore al costo.

Per l'analisi di dettaglio delle svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni si rimanda alla tabella dei movimenti delle partecipazioni riportata nelle sezioni di commento delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante.

(3) Per la riclassificazione alla voce D) del Conto economico si rinvia a quanto specificato nei "criteri di formazione" della Nota Integrativa.

17. Imposte sul reddito d'esercizio

Il valore della voce 20 "Imposte sul reddito di esercizio" di € 57.700 è così composto:

IRES	€ 26.627
IRAP	€ 48.484
Imposte anticipate e differite	€ -17.411

Il credito complessivo per imposte anticipate da recuperare negli esercizi successivi corrisponde a € 449.261 di cui:

	IRES	IRAP
entro l'esercizio successivo	55.334	-
oltre l'esercizio successivo	393.927	-
	449.261	-

Rispetto al 2015 si decrementa di € 5.597 per effetto di riversamenti e rettifiche nell'anno 2016 per € 33.642 e nuovi stanziamenti per € 28.045.

Il fondo imposte differite derivante dalla rivalutazione civilistica degli immobili, ammonta ad € 733.154 e si è ridotto di € 23.008 per effetto dei riversamenti e rettifiche operate nell'anno 2016.

PARTE "D" – ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

Il dettaglio delle fidejussioni e garanzie reali è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Garanzie rilasciate	381	434
Garanzie ricevute	66	66
Totale	447	500

Le garanzie rilasciate si riferiscono a:

- 1) fidejussione rilasciata a favore della Banca di Mantigniana, Credito Cooperativo Umbro di Mantigniana a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti di ditte appartenenti a Gruppo Aiazzone di €/Mgl 2.
- 2) Coobbligazione fidejussoria rilasciata per conto del Consorzio Flaminia Vetus a favore del Comune di Massa Martana a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione dell'area Industriale sita in località Acqua Rossa di €/Mgl 321. Tali opere sono state completate nel corso del 2017.
- 3) Pegno su titoli obbligazionari di €/Mgl 50 in favore di Banca Popolare di Spoleto quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa Spa a garanzia delle obbligazioni assunte nell'ambito del contratto di locazione dell'immobile di Terni.
- 4) Pegno sul conto corrente n.444 acceso presso Intesa Sanpaolo di €/Mgl 8 in favore di Intesa Sanpaolo quale controgaranzia per la fidejussione provvisoria rilasciata dalla banca stessa in favore del Ministero dell'Industria di Tunisi in fase di partecipazione al Tender "Acquisition de services d'assistance technique, formation, coaching des startups".

Le garanzie ricevute si riferiscono ad un'ipoteca di 2° grado relativa a interventi finanziari effettuati ancora in essere.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Fondi di terzi in amministrazione

Il dettaglio dei fondi di terzi in amministrazione è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.16	31.12.15
Fondi di terzi in amministrazione	35.789	36.812
Totale	35.789	36.812

I Fondi di terzi in amministrazione sono relativi a fondi regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma della L.R. n. 12/1995, dell'art.7 della L.R. 4/11, della DGR n. 9895/96, della DGR n. 4919/97, della DGR n.1679/2011, della DGR n.1131/2013, della DGR n. 1113/2015 e della DGR 257/2016. Su tali somme, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, Sviluppumbria non compie attività di gestione in senso proprio, non maturano oneri a carico dei fondi stessi né interessi a favore della società per gli impieghi corrispondenti. Sviluppumbria quale società operativa regionale, costituita ai sensi dell'Art. 10 della legge n. 281/1970, svolge nella specie sostanzialmente un'attività propria dell'ente pubblico.

I Fondi di cui alla L.R. 12/95 sono finalizzati a favorire l'occupazione giovanile attraverso interventi finanziari che agevolino l'avvio di imprese, formate dai giovani nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Il "Fondo per il Microcredito" istituito con L.R. 4/2011 art.7 è finalizzato a sostenere la creazione di impresa promuovendo progetti di autoimpiego che, per le loro caratteristiche, restano esclusi da altre linee di finanziamento in quanto proposti da giovani, donne, e soggetti svantaggiati che non dispongono di capacità di garanzia propria. I finanziamenti agevolati di cui al fondo del Microcredito sono destinati a società di persone, società cooperative e ditte individuali di nuova costituzione operanti nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Con DGR n.1679 del 29/12/2011 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa la struttura competente per la gestione del "Fondo per gli Investimenti della cooperazione - Foncooper". Tale fondo è finalizzato all'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato fino ad €/Mgl 250 assistiti da garanzia reali a cooperative iscritte al Registro Imprese e all'albo statale delle società cooperative aventi caratteristiche di PMI, con sede operativa nel territorio regionale.

Con DGR n. 1131 del 15/10/2013 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa, società "in house" della Regione, la struttura competente per la gestione del "Fondo per Mutui". L'obiettivo dell'azione consiste nel favorire il finanziamento a tasso agevolato di progetti aziendali elaborati da parte di PMI dei settori della produzione e servizi alla produzione, attraverso la concessione di finanziamenti a tasso agevolato. Operativamente, lo strumento prevede anche il coinvolgimento, attraverso la sottoscrizione di una apposita convenzione, di istituti di Credito che sono chiamati a cofinanziare il singolo progetto unitamente al Fondo, secondo specifiche percentuali.

Con DGR n. 1113 del 05/10/2015 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) in riferimento all'asse III Azioni 3.1.1 del POR FESR 2014- 2020. Successivamente con DGR n. 443 del 26/04/2016 sono state attribuite alla Società le risorse assegnate all'Azione 3.1.1 "aree di crisi" finalizzate ad interventi di sostegno delle aree produttive colpite da crisi attraverso la concessione di contributi a favore di investimenti produttivi da parte di imprese selezionate dall'OI mediante avviso pubblico.

Con DGR n. 1113 del 05/10/2015 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) in riferimento all'asse III Azioni 3.3.1-Internazionalizzazione- del POR FESR 2014-2020. Successivamente con DGR n. 1507 del 14/12/2015 è stato sottoscritto l'accordo tra Regione Umbria e Sviluppumbria in qualità di OI; con DGR n. 99

dell'08/02/2016 sono state assegnate risorse pari ad euro 930.000 per il Programma Fiere 2016 proposto da Sviluppumbria e approvato dalla Regione con il medesimo atto.

Con DGR 257 del 14/03/2016 la Regione Umbria ha affidato la gestione del "Fondo per il Microcredito" a Sviluppumbria di cui alla Misura 7.2 del Piano esecutivo regionale "Garanzia Giovani" - PON YEI per sostenere creazione di impresa mediante progetti di autoimpiego proposti da giovani NEET di età compresa fra i 18 e i 29 anni. Tale fondo finanzia una misura agevolativa che prevede prestiti a tasso zero riferiti a microcrediti per progetti con programmi di spesa compresi fra i 5.000 e 25.000 euro.

Al 31.12.2016 sono così composti:

L.R. 12/95	Finanziamenti in essere	€/Mgl	11.687
	Fondi disponibili	€/Mgl	7.191
	Totale	€/Mgl	18.878
Art.7 L.R.4/2011 (Microcredito)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	473
	Fondi disponibili	€/Mgl	404
	Totale	€/Mgl	877
DGR n.1679/2011 (Foncooper)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	1.605
	Fondi disponibili	€/Mgl	438
	Totale	€/Mgl	2.043
DGR n.1131/2013 Fondo Ingegneria Finanziaria	Finanziamenti in essere	€/Mgl	8.477
	Fondi disponibili	€/Mgl	3.351
	Totale	€/Mgl	11.828
DGR n.1113/2015 O.I. Aree di crisi Az. 3.1.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	965
	Totale	€/Mgl	965
DGR n.1113/2015 O.I. - Internazionalizzazione Az. 3.3.1	Fondi disponibili	€/Mgl	213
	Totale	€/Mgl	213
DGR n..257/2016Microcredito per Garanzia Giovani	Finanziamenti in essere	€/Mgl	124
	Fondi disponibili	€/Mgl	776
	Totale	€/Mgl	900

I Fondi di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 9895/96 sono destinati alla erogazione di contributi per la realizzazione degli interventi socio-economici di cui all'art. 7 della convenzione ENEL/Regione Umbria del 1995 (Centrale di Pietrafitta). Il loro ammontare al 31.12.16 è di €/Mgl 70.

I fondi di cui alla D.G.R. n. 4917/97 si riferiscono a fondi relativi alla gestione, affidata dalla Regione Umbria a Sviluppumbria, dell'area di Pantalla di Todi destinata ad insediamenti produttivi. Il loro ammontare al 31.12.15 è di €/Mgl 14.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

I compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione sono i seguenti:

	31.12.16	31.12.15
Amministratori	30	29
Sindaci (Collegio Sindacale)	37	34
Società di revisione (Revisione Legale)	33	33

Si segnala che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci e che vi sono operazioni di modesto importo con un amministratore quantificate a condizioni favorevoli rispetto ai prezzi di mercato.

Rapporti con parti correlate

Di seguito viene riportato il dettaglio dei rapporti con parti correlate conclusi a normali condizioni di mercato

	Crediti	Debiti	Contributo F. Programma	Ricavi	Costi
Regione Umbria	2.886	409	3.609	2.389	
Sase Spa		850			
Totale	2.886	1.259	3.609	2.389	-

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art.2427-bis, primo comma, n.1 del codice civile, si dà atto che la Società ha sottoscritto i seguenti strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse del mutuo acceso con Banca MPS.

VALUTAZIONE OPERAZIONI IN DERIVATI - FAIR VALUE				
n. operazione	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	
CAP 88720	268,46	420,28	74,70	
IRS 88721	- 19.118,49	- 14.488,85	- 10.226,91	
Variazione F.V. rilevata a Riserva P.N.	- 18.850,03	- 14.068,57	- 10.152,21	

Effetti della riforma contabile

Nella presente nota vengono riportate le informazioni richieste dall'OIC 29, e in particolare, la descrizione degli impatti che la Riforma Contabile ha determinato sulla situazione economica, patrimoniale e sul patrimonio netto della Società. A tale scopo è stato predisposto il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto della Società al 1 gennaio 2015 e al 31 dicembre 2015 determinato secondo principi contabili in vigore prima della Riforma con il patrimonio netto determinato, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la riforma.

Patrimonio netto	31.12.2016	31.12.2015 ricl. D.Lgs n.139/15	31.12.2015	31.12.2014 ricl. D.Lgs n.139/15	31.12.2014
Capitale sociale	5.801.403	5.801.403	5.801.403	5.801.403	5.801.403
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserva di rivalutazione					
Riserva legale	67.054	53.567	53.567	44.295	44.295
Riserve statutarie					
Altre riserve:					
- riserva straordinaria	423	423	423	423	423
- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 213/1998)	72.755	72.755	72.755	72.755	72.755
-riserva avanzo da fusione Umbria Innovazione				9.991	9.991
- riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	- 10.152	-14.069		-18.850	
- riserva per arrotondamenti		-1	-1	-1	1
Utili (perdite) portati a nuovo	- 540.963	-797.203	-797.203	-983.368	- 983.368
Utile (perdita) dell'esercizio	261.920	269.727	269.727	185.446	185.446
	5.652.439	5.386.602	5.400.671	5.112.094	5.130.944

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa i componenti straordinari. Conseguentemente le voci incluse in tali righe, nel conto economico 2015, sono state riclassificate per natura nelle righe più idonee. In particolare nella voce B) 14) - oneri diversi di gestione - sono stati riclassificati oneri straordinari vari per € 23.438,00 e nella voce A) 5) - Altri ricavi e proventi vari - sono stati riclassificati proventi straordinari vari per € 39,00.

Per effetto della cancellazione e introduzione di righe di stato patrimoniale e conto economico, la numerazione di talune voci si è modificata.

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Applicazione del costo ammortizzato

Il D.Lgs 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015. Di conseguenza le posizioni sorte dal 1 gennaio 2016 sono state valutate col criterio del costo ammortizzato, mentre le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che nei primi mesi del 2017 si sono verificati i seguenti fatti salienti:

- In data 30 dicembre 2016 è stato stipulato l'atto di acquisto del ramo di azienda Centro Estero dell'Umbria. Tra le attività trasferite alla Società sono inclusi n.3 contratti di lavoro a tempo indeterminato, il fondo TFR, n. 2 conti correnti bancari e un disavviamento relativo all'attività trasferita quantificato in un importo corrispondente al costo del personale per 18 mensilità. Tale operazione ha avuto efficacia ai fini civilistici e fiscali a far data dal 1 gennaio 2017.
- Il 17 marzo 2017 si è perfezionata la conciliazione, avvenuta in sede giudiziale, di un contenzioso giuslavoristico le cui ricadute economiche sono state rilevate nel presente bilancio.
- Nei primi mesi del 2017 si è avviata l'attivazione di un sistema dinamico di controllo e monitoraggio basato sull'analisi per indici e misuratori dei dati contabili, gestionali e organizzativi delle partecipate al fine di verificare la rispondenza delle stesse ai principi di "convenienza economica, sostenibilità finanziaria" nonché di "efficienza, efficacia e economicità dell'azione amministrativa". Ciò consentirà altresì di verificare lo stato di attuazione e gli scostamenti rispetto agli indirizzi e obiettivi assegnati alle Società e di intervenire, in itinere, con le opportune azioni correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio di Sviluppumbria.
- Il 27 febbraio 2017 è stata venduta la quota di partecipazione nell'Interporto Centro Italia Orte per € 66.176,50. Nel corso del primo trimestre 2017 si sono chiuse le procedure liquidatorie del Consorzio I.TRAS.TE e di C.F.& P. Scarl.
- Nei primi mesi del 2017 la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha affidato a Sviluppumbria la gestione dei fondi precedentemente assegnati alla Camera di Commercio di Perugia per finanziare le attività dell'aeroporto di S. Francesco di Assisi.

Proposta di destinazione dell'utile

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione vi invita ad approvare il progetto di bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 261.919,70, dedotto della quota accantonata a riserva legale (Euro 13.095,98), a copertura delle perdite pregresse.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Gabrio Renzacci

Perugia, 26/05/2017

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2016 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della "Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria spa".

Signori soci, il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2016, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti C.C.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

- Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione dell'attività di vigilanza" nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
- È stato, quindi, possibile confermare che: l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate; quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2016 e quello precedente 2015. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.
- La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 C.C. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 C.C.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C. Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

- Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.
- Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione
- I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che: il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali; i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- Le informazioni richieste dall'art. 2381, c. 5 C.C., sono state fornite dal Presidente e dal direttore generale con periodicità in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi con i membri del consiglio di amministrazione.
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:
 - le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel

rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta: non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 C.C., in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C.

Lo stato patrimoniale nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

A) Credito verso i soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	13.577.720
C) Attivo circolante	7.323.004
D) Ratei e risconti attivi	18.364
Totale attivo	20.919.088
A) Patrimonio netto	5.652.439
A2) Apporti ai sensi di LLRR	3.715.412
B) Fondi rischi e oneri	778.489
C) T.F.R. di lavoro subordinato	2.241.583
D) Debiti	6.863.551
E) Ratei e risconti passivi	1.667.614
Totale passivo e patrimonio netto	20.919.088

Il risultato d'esercizio 1.01.2016 – 31.12.2016 trova espressione nel conto economico secondo

i raggruppamenti in sintesi delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

A) Valore della produzione	6.658.763
B) Costi della produzione	6.236.287
Saldo	422.476
C) Proventi ed oneri finanziari	(102.856)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	319.620
22) Imposte sul reddito	57.700
Utile dell'esercizio	261.920

- L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.; tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1 C.C.
- È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni: i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 recepiscono le modifiche introdotte nell'art. 2426 C.C. ad opera del D. Lgs. n. 139/2015.
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.
- Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.
- Abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.
- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per €261.920. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa. Il risultato della revisione legale del bilancio è stato oggetto della relazione rilasciata in data 09 giugno 2017 da parte della società di revisione.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Osservazioni

- Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, così come redatto dagli Amministratori.

Perugia, 9 giugno 2017

I Sindaci

Dott. Massimo Pannacci

Dott.ssa Silvia Stentella

Dott. Fabrizio Vagnetti

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

**SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
DELL'UMBRIA – SVILUPPUMBRIA SPA**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA (di seguito anche "Sviluppumbria SpA"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Sviluppumbria SpA, con il bilancio d'esercizio della Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2016.

Roma, 9 giugno 2017

PricewaterhouseCoopers SpA



Leda Ciavarella
(Revisore legale)